

IL CASO S.I.R. RUMIANCA

(2) strategie di sviluppo

La S.I.R. e la RUMIANCA con le rispettive società collegate operano nell'industria chimica con una struttura produttiva integrata a monte e largamente diversificata nell'ambito dei diversi rami produttivi: prodotti chimici di base, intermedi, derivati, parachimici, articoli manifatturati, prodotti vari.

I settori che concorrono alla diversificazione produttiva sono, nell'ordine, quello delle resine e delle materie plastiche (30% circa del fatturato complessivo), dei prodotti chimici per l'industria (28%), dei prodotti petroliferi (17%), dei prodotti per l'agricoltura (9%), di quelli meccanici e degli articoli per la casa (7%), delle fibre sintetiche e della profumeria (cfr. Tabella 1).

I prodotti e i processi che, nei diversi rami produttivi, li distinguono dalle altre imprese sono rispettivamente: secondo la S.I.R., le resine (in particolare le resine termoindurenti ed epossidiche), i copolimeri stirolici, gli intermedi per detersivi, il fenolo e il processo di dissalazione dell'acqua marina; per la Rumianca, il D.D.T., i fertilizzanti, gli anticrittogamici e i diserbanti.

Nel 1968 risultava che i due gruppi, insieme, rappresentavano circa il 2,7% del mercato italiano dell'industria chimica (1) ed in particolare il 15% circa dell'industria chimica di base, l'8,3% del mercato delle resine e delle materie plastiche, il 4,4% di quello relativo ai prodotti per l'agricoltura, lo 0,1% del mercato dei cosmetici.

* Ricerca condotta nell'ambito di un più vasto programma CeRIS-CNR sui « Raggruppamenti di imprese nel settore chimico italiano » affidato al dott. Gianluigi Alzona e alla dott. Marisa Gerbi con la collaborazione di Umberto Giovine. La prima parte, sugli incentivi allo svi-

Secondo le nostre stime, nel 1970 i due gruppi sono passati al 4% circa del mercato italiano dei prodotti chimici per l'industria, al 14% circa di quello delle resine e delle materie plastiche, al 7% dei prodotti per l'agricoltura, mentre la loro posizione sul mercato delle fibre sintetiche e della profumeria continua ad essere marginale (2).

L'esportazione dei due gruppi raggiunge attualmente circa il 30% del fatturato complessivo. L'espansione sul mercato internazionale si è attuata attraverso un processo « a macchia d'olio », generato prevalentemente dalla necessità di colmare eccedenze di produzioni rispetto alla domanda interna.

Entrambi i gruppi sono progressivamente passati alla produzione delle materie prime necessarie alle loro attività tradizionali (che per altro venivano differenziate e diversificate col passare degli

anni) secondo un modello seguito da grandi gruppi chimici internazionali.

Questi obiettivi sono stati realizzati prevalentemente attraverso la creazione di due complessi petrolchimici in Sardegna, a cui hanno contribuito sensibilmente i finanziamenti destinati allo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno e in Sardegna in particolare: ci richiamiamo in proposito al già citato studio di G. Alzona.

In questi ultimi anni hanno scelto di diversificare la produzione anche a valle dell'industria chimica propriamente detta, inserendosi rispettivamente nei settori delle fibre sintetiche, degli articoli per arredamento e per la casa, dei prefabbricati, ecc.

Il processo di sviluppo dei due gruppi e quello di integrazione verticale si sono manifestati con modalità talvolta simili ma con intensità diverse che li caratterizzano. Il presente studio intende analizzarne alcuni aspetti di maggior rilievo.

il gruppo S.I.R.

La S.I.R. è presente sul mercato chimico italiano dal 1931, epoca in cui, succedendo alla Società Italiana Bakelite e instaurando una serie di accordi con società estere (come la Beetle Products Co. di Londra e la Chemische Werke Albert di Wiesbaden) si avvia ad assumere una posizione di ri-

lievo nel settore delle resine termoindurenti.

Fin dall'inizio della sua attività produce resine fenoliche e polveri fenoliche da stampaggio. Nel 1934 inizia a produrre resine e polveri amminiche per passare alle resine per vernici nel 1939.

(1) Cfr. « L'industria chimica », a cura di « Ricerca & Sviluppo », Milano, 1970.

(2) Il contributo del gruppo S.I.R. al raggiungimento delle quote di mercato nei primi due settori è determinante. Da solo questo gruppo rappresenta il 2,7% del mercato dei prodotti chimici, l'11% del mercato delle resine e delle materie plastiche.

Nel 1948 la direzione generale della S.I.R. viene assunta dall'ing. Nino Rovelli, che nel 1936 aveva fondato a Solbiate Olona un'officina per la costruzione di impianti per la combustione e di macchinari industriali.

Le produzioni tradizionali vengono potenziate e nuovi prodotti vengono messi a punto (es. ausiliari chimici per l'industria tessile). Accanto all'officina con carpenteria si costruisce una fonderia: le « Officine e Fonderie Rovelli s.r.l. », che si propongono lo studio, la progettazione e la realizzazione di caldaie elettriche e di impianti per l'industria chimica.

In presenza di un mercato fortemente concorrenziale, nel 1953 la S.I.R. dà inizio a programmi di integrazione a monte, impegnandosi direttamente nella costruzione di uno stabilimento petrolchimico a Solbiate Olona. Nello stesso anno rileva il pacchetto azionario della Salcim-Brill introducendosi nel settore dei prodotti per la casa.

Fra il 1956 e il 1957, al momento del decollo dell'industria degli elettrodomestici, inizia la produzione con processo proprio del « dodecilbenzene biological soft », detergente destinato anche all'esportazione. Il successo registrato sul mercato porta ben presto alla realizzazione di un impianto di maggiore capacità produttiva.

Mentre entrano in funzione gli impianti petrolchimici di Solbiate Olona (1958-59) si concretizza l'idea di estendere l'attività petrolchimica del gruppo mediante la costruzione di uno stabilimento petrolchimico a Porto Torres in Sardegna.

La S.I.R. avvia in tal modo un processo assai spinto di integrazione a monte, allo scopo di raggiungere la massima autosufficienza.

In quegli anni inizia la produzione di fenolo (materia prima per diverse produzioni), acetone, cumene, anticrittogamici con relative materie prime, metanolo sintetico, formaldeide da metano. Si potenzia il settore resine con la produzione di polistirolo, di resine poliesteri ed epossidiche.

Nel 1961 la S.I.R. di Milano inizia a produrre le resine ureiche, l'alchilbenzene

lineare e negli anni successivi anche l'etilbenzolo, lo stirolo e l'urea.

Il complesso di Porto Torres entra in produzione nel 1963 con un impianto di fenolo e acetone e, nel corso degli anni successivi, viene via via ampliato fino a diventare un centro altamente integrato che, dalla raffinazione del greggio, arriva alla produzione di svariati intermedi e prodotti finali (materie plastiche e resine, fibre sintetiche, ecc.).

L'attività di ricerca e di ingegneria permette di conseguire numerosi brevetti e la cessione delle licenze di sfruttamento a società estere, la progettazione e la fornitura di interi impianti (tra gli altri, quelli per la produzione di resine, dicloroetano, etilendiammina, cumene, fenolo).

Nel corso degli anni 60 la S.I.R. potenzia gli stabilimenti di Solbiate Olona, Macherio e di Paderno Dugnano, costruisce impianti, apre rappresentanze commerciali all'estero e firma un accordo di collaborazione e licenza con la Japan Synthetic Rubber Co. Ltd. di Tokyo per la produzione di gomme sintetiche.

Verso la fine degli anni 60 si concreta

un significativo processo di avvicinamento del gruppo S.I.R. al gruppo Rumianca, già presente da alcuni anni nel settore petrolchimico e operante anch'esso in Sardegna.

In seguito all'accordo che ne nasce, la S.I.R. di Porto Torres fornisce etilene allo stabilimento di Cagliari ed estende progressivamente la sua influenza sulle strutture tecniche e organizzative del gruppo Rumianca.

Quest'ultimo, negli ultimi anni, assume una struttura organizzativa per divisioni, simile a quella del gruppo S.I.R. I legami fra i due gruppi emergono dall'analisi della assegnazione delle cariche sociali nelle società collegate (cfr. Tab. 2 in appendice).

Entrambi i gruppi continuano a diversificarsi, ad offrire indipendentemente i loro prodotti e a produrre alcuni beni pressoché analoghi.

La S.I.R., più dinamica, progetta di espandersi in settori nuovi: in quello delle fibre sintetiche, dei solventi antinquinamento da petroli, nei trasporti marittimi ed entra ufficialmente nel settore della ricerca di idrocarburi (3, p. 199).

A Porto Torres, a causa della scarsità



TABELLA 1 - GRUPPI S.I.R. E RUMIANCA: STIMA DELLA RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER SETTORI PRODUTTIVI

| | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | |
|------------------------------------|---------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % |
| Resine e materie plastiche | 32.000 | 33,6 | 35.600 | 31,4 | 44.100 | 29,6 | 58.300 | 32,9 |
| Prodotti chimici per l'industria | 35.600 | 37,4 | 40.600 | 35,9 | 45.800 | 30,7 | 50.000 | 28,3 |
| Prodotti per l'agricoltura | 11.700 | 12,3 | 12.100 | 10,7 | 13.800 | 9,2 | 16.200 | 9,2 |
| Fibre sintetiche | — | — | — | — | 2.500 | 1,7 | 4.000 | 2,3 |
| Profumeria | 1.000 | 1,1 | 900 | 0,8 | 1.000 | 0,7 | 1.400 | 0,7 |
| Altri prodotti (petroliferi, ecc.) | 14.800 | 15,6 | 24.000 | 21,2 | 42.000 | 28,1 | 47.000 | 26,6 |
| Totale | 95.100 | 100,0 | 113.200 | 100,0 | 149.200 | 100,0 | 176.900 | 100,0 |

— dato nullo. FONTI: Widening Horizons. S.I.R. in ECM/Petroleum Times, 12/2/71. L'industria chimica, a cura della R. & S., Milano, 1971.

TABELLA 3 - PRINCIPALI STABILIMENTI E PRODUZIONI DEL GRUPPO S.I.R. IN LOMBARDIA

| Sede stabilimenti | Società | Principali produzioni |
|--|--------------------------------------|---|
| Solbiate Olona (VA) Via Mazzini 36 | S.I.R. (Società Italiana Resine) | — officina di carpenteria per la costruzione di impianti per la combustione (caldaie elettriche) e impianti chimici (progettazione, costruzione e messa in marcia) — fonderia (prodotti di fusione) — tubificio (tubi in acciaio inox) e in materiale anticorrosivo |
| Solbiate Olona (VA) Via Mazzini 59-79 | S.I.R. (Società Italiana Resine) (1) | — produzioni petrolchimiche: cumene, fenolo, acetone, formaldeide, metanolo sintetico — resine sintetiche: poliesteri, epossidiche, polistirolo, ureiche, etileniche — polveri fenoliche da stampaggio — materie prime per detersivi: dodecilbenzene — anticrittogamici: etilendiammina, Zineb, Ziram |
| Macherio (MI) Via S. Cassiano | S.I.R. (Società Italiana Resine) | — materie plastiche e resine sintetiche: resine acetoviniliche, amminiche e per vernici, epossidiche, furaniche, gliceroftaliche, poliesteri, SAN, polistirolo espandibile (estrazione e pigmentazione di polistirolo e resine) |
| Sesto S. Giovanni (MI) Via Trento 126 | S.I.R. (Società Italiana Resine) (2) | — fibre e resine fenoliche |
| Via Montesanto 23 | S.I.R. (Società Italiana Resine) | — polveri da stampaggio — dodecilbenzene, detersivi |
| Paderno Dugnano (MI) Via Reale 3 | S.I.R. (Società Italiana Resine) (3) | — polveri e granulati fenolici da stampaggio — lavorazione di sottoprodotti dell'alchilbenzene lineare LAB |
| Codogno (MI) | S.I.R. (Società Italiana Resine) | — polveri fenoliche da stampaggio — fenolo |
| Milano Via Grazioli 33-39 | SALCIM | produzioni chimiche: — imballaggi metallici (alluminio, banda stagnata, lamiera nera) — imballaggi plastici (a soffiaggio e iniezione) — imballaggi combinati (acciaio, materie plastiche) per prodotti alimentari, petroliferi, pitture e vernici, altri prodotti chimici |
| Milano | S.I.P.E.A. | articoli per arredamento: — cretonne stampato — tessuti di lana e feltri per arredamento — moquettes — rivestimenti murali |
| Nova Milanese (MI) | BRILL | produzioni chimiche: — prodotti per la casa: insetticidi, tarmicidi, cere emulsioni per pavimenti, ecc., creme e paste per calzature, abrasivi per usi domestici, detersivi candeggianti, per vetri, ecc. — abrasivi vari |
| Arcisate (VA) | NORDITALIA RESINE | — resine e gomme sintetiche, naturali e affini: poliuretano flessibile in blocco, poliuretano stampato a freddo, gomma espansa |

FONTI: Monografia a cura della S.I.R., 1971; « Widening horizons ... S.I.R. », in ECN/Petroleum Times, 12 febbraio 1971; « Bollettino degli interessi sardi » a cura della Camera di commercio di Sassari dal 1960 al 1971; Opera Mundi Europe, Parigi, dal 1960 al 1971.

NOTE:

- (1) Presso gli stabilimenti di Solbiate Olona sono stati istituiti dei depositi a custodia per le società del gruppo operanti a Portotorres.
 (2) Presso gli stabilimenti di Sesto S. Giovanni si svolge anche attività di ricerca: sono stati attrezzati dei laboratori di sintesi, di chimica-fisica, tecnologici e applicativi, per prodotti chimici, materie plastiche e fibre sintetiche. Il 22-4-1967 le società FIBRASIR e SIRON, operanti a Portotorres, hanno aperto un impianto pilota rispettivamente di fibre poliesteri e acriliche. Il complesso è anche dotato di un laboratorio tessile.
 (3) Presso lo stabilimento di Paderno Dugnano ha sede un deposito a custodia di materie prime per detersivi della STIRAL di Portotorres.

di acqua per il ritardo nel completamento delle infrastrutture, la società inizia anche la costruzione, con processo proprio, di un impianto pilota per la dissalazione dell'acqua del mare (4).

Nel 1970 stipula un accordo con l'EMS (Ente Minerario Siciliano) per l'impianto in Sicilia, a Termini Imerese, di una raffineria, cui faranno seguito impianti chimici e minerari.

Mentre elabora nuovi progetti per la creazione nel Mezzogiorno di altre iniziative nell'ambito dell'industria chimica secondaria e derivata, la S.I.R. avvia un lento ma significativo processo di internazionalizzazione; si introduce in Canada, in Algeria, ecc. e utilizza Anversa come principale centro di smistamento della produzione di Porto Torres (5).

principali produzioni

Con gli stabilimenti nel continente (cfr. Tabella 3) che concorrono alla realizzazione di circa il 40% del fatturato del gruppo (compresi i fatturati delle Società SALCIM, Brill, Norditalia Resine e SIPEA) oltre a quelli di Porto Torres, la S.I.R., in questi ultimi anni, è venuta a giocare un ruolo considerevole non soltanto sul mercato delle materie plastiche e delle resine, ma anche in quello dei prodotti chimici per l'industria, e dei petroliferi.

La gamma dei prodotti chimici di base e primari offerti sul mercato è rilevante. Nella Tabella 4 sono indicate le principali produzioni del gruppo mentre nella Tabella 5 si è stimata l'incidenza sul fatturato dei settori produttivi più caratterizzanti e delle esportazioni.

L'aumento di capacità produttiva degli impianti esistenti, l'inserimento di nuovi prodotti nei settori tradizionali e la diversificazione verso nuovi settori o rami produttivi hanno fatto registrare un incremento del 100% del fatturato in questi ultimi quattro anni ed hanno consolidato le posizioni dei principali settori che lo compongono.

A questo proposito si deve notare che nella voce « altri prodotti » della Tabella 5 (il cui peso è andato aumentando sensibilmente dal 1966) sono compresi sia i prodotti petroliferi sia i prodotti mecca-

(3) Chiede l'autorizzazione ad effettuare ricerche di idrocarburi nelle provincie di Pisa, Lucca e Livorno (superficie richiesta ht. 39.420) e nel sottofondo marino dell'Adriatico, al largo delle coste marchigiane, abruzzesi e pugliesi. Per tali ricerche, la S.I.R. si avvale di un contrattista italiano: la nave Goomar dell'Istituto Talassografico di Trieste. Cfr. « Petrolio », n. 1/1969.

(4) Tale progetto si affiancherà su questo mercato, ricco di prospettive, agli altri progetti attuati in Italia dalla Breda Termomeccanica, dalla Franco Tosi e a quelli costruiti su licenza estera per risolvere il problema dell'acqua nelle zone che ne sono carenti.

(5) Cfr. « Widening horizons... S.I.R. », in « ECN Petroleum Times », 12 febbraio 1971.

nici della S.I.R. e della Salcim e quelli per la casa venduti dalla Brill, che ammontano complessivamente a 10 miliardi circa.

struttura organizzativa

L'intera attività del gruppo è diretta, coordinata e controllata dalla S.I.R. di Milano.

La produzione di materie prime di base accanto a prodotti intermedi e finali per l'industria chimica in genere, di prodotti chimici accanto a prodotti meccanici e manifatturati vari, la progettazione e la vendita di impianti e servizi, l'attività di consulenza e la vasta problematica produttiva, finanziaria, commerciale che ne deriva ha creato l'esigenza di seguire la gestione con una struttura per divisioni.

Una monografia redatta a cura della S.I.R. così indica le caratteristiche dell'organigramma ufficiale:

« Le prime quattro divisioni sono articolate su tre direzioni: direzione commerciale (che provvede alle vendite e all'assistenza tecnica alla clientela), direzione produzione (incaricata della produzione), direzione sviluppo (che si occupa dello sviluppo dei prodotti e degli impianti).

Ogni divisione, pur usufruendo dei servizi comuni della società e inserendosi nella programmazione aziendale a lungo termine, è un'unità con una propria indipendenza e con un proprio programma a breve termine (1-2 anni). Ciascuna divisione si occupa inoltre di gestire i propri impianti di produzione, vendere i propri prodotti e sviluppare il settore in cui

è incaricata, sia mediante ricerche applicative, sia con la messa a punto di nuovi prodotti secondo le esigenze del mercato » (6).

Le divisioni impianti e produzioni meccaniche sono invece indipendenti dalle altre per la natura più particolare delle attività che gestiscono (engineering nei diversi campi della chimica e progettazione e costruzione di caldareria, scambiatori di calore, reattori di processo, autoclavi, essiccatori, bagni di filatura, macchinari tessili, ecc.).

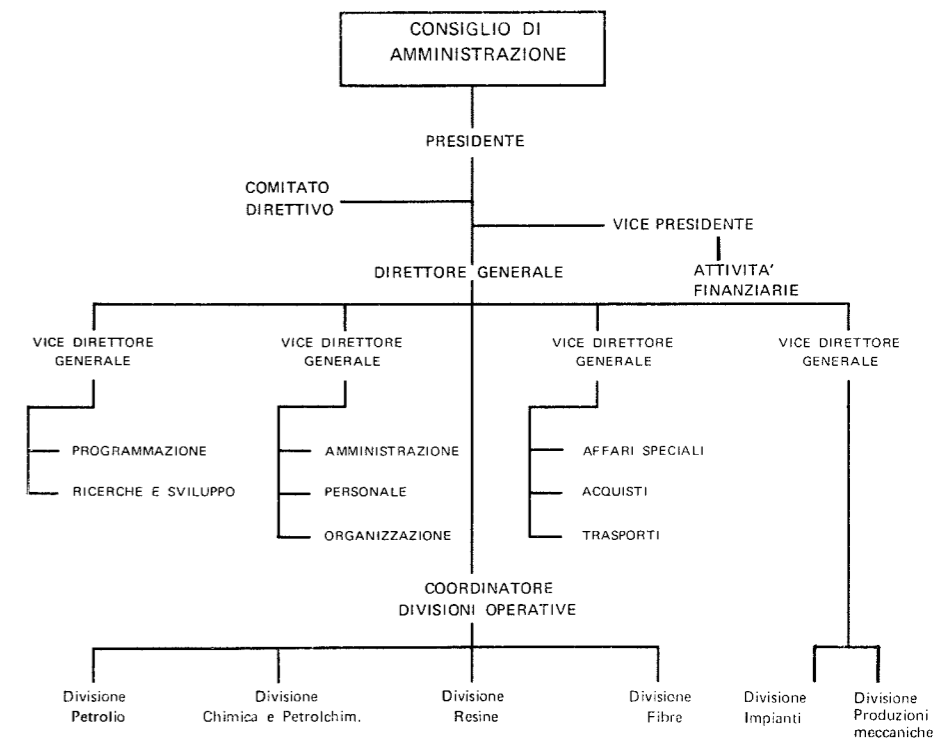
Le società che sono entrate a far parte del gruppo per acquisizione (Salcim, Brill, Sipea, Norditalia Resine) hanno una struttura organizzativa propria, collegata in genere a quella della capogruppo a livello di vice direzione generale (7).

Fanno parte della sezione « programmazione e ricerche e sviluppo » della S.I.R. i settori: studi economici, relazioni esterne, pubblicità (8), mentre il coordinamento commerciale è svolto da un servizio soltanto alle dirette dipendenze del coordina-

(6) Cfr. Monografia a cura della S.I.R., Milano, 1971.

(7) È interessante notare a questo proposito che, secondo quanto è stato riferito in occasione di un'intervista concessa dalla S.I.R., il criterio di attribuzione dell'incarico di coordinamento delle attività di queste società con quelle del gruppo è abbastanza libero e dipende da fattori quali l'orientamento allo sviluppo delle società consociate, e l'oggetto sociale delle stesse.

(8) L'ufficio pubblicità si occupa di pubblicità commerciale di tipo informativo (indica la qualità, gli impieghi e altre informazioni utili



tore di divisioni la cui influenza esula dalla divisione impianti e produzioni meccaniche. A questo organo di staff fanno capo le filiali estere.

Per contro, le vendite all'estero rientrano nella sfera di competenza del servizio vendite, presente in ogni divisione.

sui prodotti) e di pubblicità istituzionale (tende a dare un'immagine della società adeguata alle sue attuali dimensioni). Propone l'entità degli stanziamenti pubblicitari alla direzione generale e pianifica i mezzi dopo l'approvazione del budget. « L'impostazione dei testi, delle visualizzazioni e la parte esecutiva viene affidata ad agenzie esterne », cfr. Tempo economico, 7 agosto 1970.

(9) Proprio a questo proposito il presidente della S.I.R. in diverse occasioni ha parlato di marketing inteso come filosofia di conduzione aziendale « che si identifica con la logica della

Da questo quadro si trae l'impressione di essere in presenza di una struttura organizzativa in fase di transizione, propria delle imprese che avendo superato l'orientamento alla produzione si stanno adeguando all'orientamento al mercato (9). Il difetto di collegamento fra i diversi

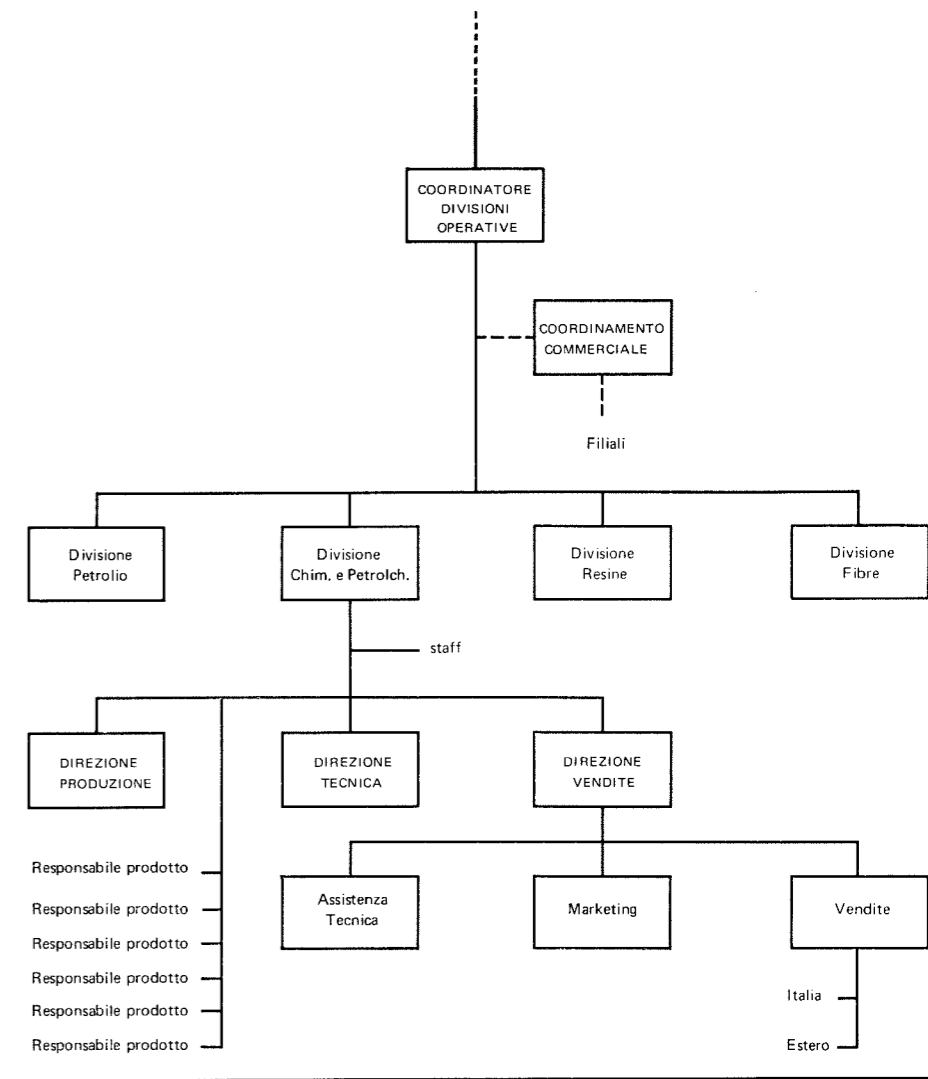
programmazione e porta a rivedere a fondo ogni forma di organizzazione in quanto viene concepita sotto il profilo di un sistema ». (N. Rovelli, « Il marketing nella società in evoluzione », relazione presentata al 9° Congresso Europeo di Marketing « Il consumatore negli anni '70 », Milano, 27-28 maggio 1971). Secondo informazioni comunicateci dalla Società, la direzione commerciale è responsabile esclusiva per: 1) la definizione degli obiettivi di vendita a breve termine; 2) l'impostazione delle strategie e dei piani commerciali a breve termine; 3) la ricerca di nuovi

servizi facenti capo ad una stessa funzione aziendale e una certa mancanza di chiarezza fra i compiti della direzione commerciale e quelli della direzione vendite, lasciano tuttavia dubbi sulla possibilità di giungere ad un sistema aziendale integrato (10).

mercati e le ricerche di mercato in genere; 4) lo sviluppo e il lancio di nuovi prodotti; 5) la definizione dei prezzi; 6) la promozione vendite; 7) la determinazione della forza vendita. Condivide la responsabilità con altre direzioni nella 1) definizione delle previsioni vendite a più lungo termine; 2) definizione delle strategie e dei piani commerciali a lungo termine; 3) ricerca di nuovi prodotti; 4) programmazione della produzione; 5) distribuzione fisica dei prodotti finiti; 6) giacenze di magazzino (prodotti finiti). Propone alla direzione generale le scelte strategiche per lo

sviluppo aziendale, l'entità dello stanziamento pubblicitario, la composizione della struttura della direzione, mentre la direzione vendite ha una responsabilità di fatturato, sui costi di vendita e su tutti i costi di distribuzione.

(10) Mentre infatti la citata monografia parla di direzioni commerciali, in un organigramma trasmessoci dalla S.I.R. (si veda in proposito l'organigramma n. 2) e nelle risposte al nostro questionario si tende a sostituire la direzione vendite alla direzione commerciale. Si deve necessariamente osservare che le differenze fra direzione commerciale e direzione vendite non sono soltanto di tipo semantico. Le imprese in cui tale differenza è più accentuata si trovano in una situazione in evoluzione orientata al marketing, e la funzione commerciale non è più uno strumento passivo di una direzione generale o produzione, ma l'elemento propulsore di iniziative aziendali che prendono le mosse dalla realtà del mercato. Obiettivi, uomini e tempi e organizzazione devono distinguere la direzione commerciale dalla direzione vendite. La direzione commerciale deve prevalentemente proporsi degli obiettivi a medio e lungo termine là dove la direzione vendite è quasi sempre responsabile del raggiungimento di un determinato volume di vendita fissato per un periodo non superiore all'anno (obiettivi a breve termine). In linea di massima la direzione commerciale oltre a conglobare le vendite stesse, coordina un gruppo di specialisti direttamente responsabili delle funzioni di studio e ricerca del mercato del « product management », della pubblicità e promozione, dell'addestramento. La direzione vendite mantiene invece la funzione di guida, organizzazione e controllo della forza vendite. Pertanto la direzione commerciale dovrebbe essere condotta da elementi non necessariamente abili nelle vendite, capaci di una visione aziendale molto più vasta, che al traguardo di un volume di vendita in assoluto sostituiscano quello della redditività, al raggiungimento di un obiettivo immediato antepongano un obiettivo a medio e lungo termine, che alla capacità di organizzare e guidare un gruppo di venditori associno quella di pianificare e modellare delle iniziative aziendali integrate anche a livello internazionale. Ovviamente bisogna tenere conto di molti altri elementi per giudicare



la composizione di una struttura organizzativa, e specialmente di quella commerciale: la dimensione e la tipologia delle società che compongono il gruppo; la dimensione, la localizzazione del mercato (internazionale nel presente caso) e le sue caratteristiche qualitative; l'ampiezza della gamma di prodotti, il grado di specializzazione richiesta; il personale a disposizione; la velocità decisionale o l'accenramento di potere che si vuole raggiungere.

TABELLA 4 - PRINCIPALI PRODOTTI DELLE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO S.I.R. PER CATEGORIA MERCEOLOGICA

| | |
|--|--|
| Prodotti petroliferi | benzina: super, normale; gasolio; G.P.L.; kerosene; oli combustibili; virgin naphta. |
| Chimica di base | ammoniaca; benzolo; butadiene; cloro; etilene; ossigeno; propilene; xiloli; toluolo. |
| INTERMEDI | acetato di vinile monomero; acetone; alchilbenzene lineare; bisfenolo; cicloesano; cloruro di vinile monomero; cumene; dicloroetano; dodecilbenzene = SIRENE; etilbenzolo; etilendrammina; fenolo; formaldeide; glicoli etilenici; isobutilene; melamina; metanolo sintetico; ortoxilolo; paraxilolo; soda caustica; stirolo; tetramero di propilene; tripolifosfato sodico. |
| DERIVATI: Gomme | acrilonitrile-butadiene; gomma butilica; gomme sintetiche: SBR, SB; polibutadiene. |
| Materie plastiche e resine | cloruro di polivinile composto = VIXIRES; cloruro di polivinile composto = VIXIR; copolimeri PVC-ABS = RESTIRAN (MC, PVC); copolimeri SAN (cop. stirolo-acrilonitrile) = RESTIL; copolimero acrilico-vinilico in dispersione acquosa = SIRPOL VE SO; esteri epossidici = EPOESTER 7840; 7841; 7842; films di polietilene = KLARTENE; polietilene a bassa densità = SIRTENE; poliformaldeide; polistirolo espandibile = RESTICEL; polistirolo = RESTIROLO; poliuretano flessibile da blocco; poliuretano stampato a freddo; polveri da stampaggio (fenoliche = SIRFEN, melaminiche = MELSIR, ureiche = SIRITILE); ausiliari (Indurenti = mastice epossidico 6262 e catalizzatori); resina alchidica = SIRALKYD 1132; resine acriliche = PACROSIR 9062; FURESIR 1351; resine ammidiche; resina epossifenolica = ESPOSIR 7585; resine epossidiche = EPOSIR 7162, 7120, 7210; resina epossiammidica e poliammidica = EPOMIN e SIRAMID; resine furaniche = FURESIR 6005; FURESIR 6006; resine fenoliche = SIRFEN F 1486; F 1434; (solide, liquide, in polvere) O 1465; P 1419; SIRFEN P 1317; P 1322; F 1371; F 1373; resine melaminiche = SIRAMIN 4147 (SIRMINOL), MELIT; resine naturali; resine poliesteri = SIRESTER FS 4230, 4231, 4336, 4237, 4232, 4233, SP 0353, 0337, 0342; resine SBR; resine ureiche = SIRTEX SP 273; FURESIR 6056; SIRIT; resine per pitture e inchiostri = SIRFENOL e SIRAL. |
| Fibre sintetiche | dimetilterefalato DMT; fibra acrilica = SIRCRIL (lucida e semi opaca); fibra poliestere = SIRON (fiocco, tow, top, da 1,5 Den a 15 Den); glicoli di polietilene tereftalato PET; polvere di poliacrilonitrile PAN. |
| Fertilizzanti e anticrittogamici | ammoniaca; solfato ammonico; urea; etilenbiscarbominato di zinco = ZINEB; metildiocarbammato di sodio, etilbisdicarbominato = ZIRAM (metilico ed etilico). |
| Prodotti chimici vari e parachimici | prodotti per la casa: insetticidi, tarmicidi, cere, emulsioni per pavimenti, creme e paste per calzature, abravis, detersivi candeggianti, per vetri; solvente antinquainamento da idrocarburi = SIRSOLVE P.T.I. |
| Prodotti meccanici, elettromeccanici e impianti | tubi in acciaio inox; tubi in materiali anticorrosivi; prodotti di fusione; caldaie elettriche; impianti chimici; imballaggi metallici (alluminio, banda stagnata, lamiera nera); Imballaggi plastici; imballaggi combinati (acciaio e materie plastiche). |
| Articoli manifatturati | cretonne stampato; tessuti di lana e feltri per arredamento; moquettes. |

FONTI: B.U.R.A.S., Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna, anni 1960-71.

Monografia a cura della S.I.R., Milano, 1971.

I.T.R.V. - Informazioni tecniche S.I.R., pubblicazione a cura della S.I.R.

Widening horizons... S.I.R., in ECM/Petroleum Times, 12 febbraio 1971.

NOTA: In linea di massima i prodotti sono stati classificati seguendo il metodo adottato nella pubblicazione « Ipotesi di sviluppo dei set-

tore di base e primario dell'industria chimica italiana al 1980 », 1° quaderno a cura del Comitato studi economici della S.I.R. (aprile 1970), cioè secondo la loro posizione rispetto alle lavorazioni che possono ulteriormente subire all'interno del settore chimico. Ne consegue che alcuni prodotti, considerati fra gli intermedi, sono invece, per il gruppo S.I.R. prodotti finali (es. cicloesano, tripolifosfati, ecc.) mentre altri, elencati fra i derivati (es. ammoniaca, urea), per la S.I.R. sono intermedi per la parte che subisce una ulteriore trasformazione produttiva (all'interno del gruppo) e finali per la parte destinata al mercato.

TABELLA 5 - S.I.R.: STIMA DELLA RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER SETTORI PRODUTTIVI

| | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | |
|---|---------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % |
| Resine e materie plastiche | 25.000 | 38,2 | 27.000 | 34,3 | 32.000 | 30,0 | 45.000 | 34,3 |
| Prodotti chimici per l'industria | 22.000 | 33,6 | 24.000 | 30,5 | 26.200 | 24,6 | 31.000 | 23,6 |
| Prodotti per l'agricoltura | 3.700 | 5,6 | 3.600 | 4,6 | 3.800 | 3,6 | 4.200 | 3,2 |
| Fibre sintetiche | — | — | — | — | 2.500 | 2,3 | 4.000 | 3,0 |
| Altri | 14.800 | 22,6 | 24.000 | 30,6 | 42.000 | 39,5 | 47.000 | 35,9 |
| Totale | 65.500 | 100,0 | 78.600 | 100,0 | 106.500 | 100,0 | 131.200 | 100,0 |
| Esportazioni | 17.000 | | 29.000 | | 33.500 | | 53.200 | |
| $\frac{\text{Esportazioni}}{\text{Fatturato}} \times 100$ | 26,0 | | 36,9 | | 31,5 | | 40,5 | |

— dato nullo.

FONTI: Widening Horizons. S.I.R. in ECM/Petroleum Times, 12/2/71. L'industria chimica, a cura della R. & S., Milano, 1971.

TABELLA 6 - IMPIANTI PETROLCHIMICI E PARCO SERBATOI (anno 1969)

| Impianti e località | Greggio | | D.P.L. t/a | G.P.L. t/a | Serbatoi installati mc. |
|-------------------------------------|------------------|-------------------|----------------|---------------|-------------------------|
| | t/a | Virgin naphta t/a | | | |
| GRUPPO S.I.R. | | | | | |
| ALCHILSARDA - Portotorres | — | — | 89.500 | — | 24.246 |
| SARDA IND. OLEFINE - Portotorres | — | 460.000 | — | — | 58.000 |
| SARDA IND. RESINE - Portotorres (1) | — | 360.000 | — | — | 21.010 |
| SARDAR - Portotorres | — | — | 360.000 | 35.500 | 48.540 |
| SARDOIL - Portotorres | 4.000.000 | — | — | — | 941.520 |
| S.I.R. - Solbiate Olona | — | — | 170.000 | 24.000 | 34.776 |
| SIRBEN - Portotorres | — | — | 300.000 | — | 42.380 |
| Totale S.I.R. | 4.000.000 | 820.000 | 919.500 | 59.500 | 1.170.472 |
| GRUPPO RUMIANCA | | | | | |
| ACRILSARDA - Assemmini | — | — | — | 24.600 | 4.791 |
| ETILENSARDA - Assemmini | — | 260.000 | — | — | 27.280 |
| STARLENE - Assemmini | — | — | — | 12.800 | 1.865 |
| Totale Rumianca | — | 260.000 | — | 37.400 | 33.936 |
| TOTALE S.I.R.-RUMIANCA | 4.000.000 | 1.080.000 | 919.500 | 96.900 | 1.204.408 |

FONTE: Ministero Industria, Commercio e Artigianato, « Industria del Petrolio in Italia », 1969.

(1) La Sarda Ind. Resine è stata inoltre autorizzata alla costruzione di un impianto per la lavorazione di tonn. 1.200.000 di greggio.

strategie commerciali

La problematica commerciale del gruppo è particolarmente complessa. Interessa il marketing dei macchinari (beni industriali), quello dei beni di consumo non durevoli (prodotti Brill) e durevoli (prodotti SIPEA), quello dei servizi, della gestione commesse per interi stabilimenti o cicli completi di produzione, delle materie prime per altri settori o solo per altre imprese a valle del processo produttivo. I suoi clienti sono imprese che operano nello stesso settore (quello della chimica di base e primaria), in settori collegati e in settori a valle. Sono interlocutori di grandi dimensioni per i prodotti petroliferi e gli intermedi, di dimensioni minori per i derivati. Sono unità di dettaglio tradizionale o specializzato o di grande dettaglio per i prodotti manifatturati (moquette, rivestimenti murali) e per i prodotti per la casa (cere, lucidi, ecc.).

Più concentrati i primi, più distribuiti i secondi. Basti pensare che al raggiungimento del 40% del fatturato per settore concorrono rispettivamente 6-8 clienti nel settore petrolifero, 15-17 nei settori fibre e fertilizzanti; 19 nella chimica di base e negli intermedi; 35 nelle resine.

Gli elementi più importanti del marketing mix per i prodotti appartenenti all'industria chimica sono, secondo la S.I.R., la politica di prodotto, quella distributiva e la concessione di particolari condizioni di pagamento seguite dalla politica di

prezzo (al ribasso) (11) per i prodotti petroliferi e in particolare per i fertilizzanti. L'assistenza tecnica curata dalla capogruppo interessa specialmente il campo delle fibre e delle materie plastiche. La politica di marca per ora è accentuata solo nel settore delle resine e materie plastiche in quanto si giudica prematuro svilupparla per le fibre, la cui produzione è ancora molto limitata.

Un discorso a parte va fatto per i paracchimici, le cui politiche commerciali rientrano nello schema tradizionale dei prodotti similari (politica pubblicitaria e promozionale rivolte alla consumatrice, prevalentemente attraverso periodici femminili ad alta tiratura e sul punto di vendita, distribuzione commerciale capillare: drogherie, negozi alimentari, supermercati; politiche di prezzo normalmente allineate a quelle della concorrenza).

(11) « In presenza di una produzione chimica "di massa" non esistono particolari problemi qualitativi e la concorrenza è imperniata sul prezzo », cfr. « Programma di promozione dell'industria chimica », a cura dell'ISPE, giugno 1971.

(12) Le categorie che si sono prese in esame per creare un quadro il più possibile completo del peso di ciascun gruppo sono le seguenti: agricoltura e industria, abbigliamento e accessori personali, casalinghi, cosmetici, carburanti, lubrificanti e combustibili, edilizia, fibre, filati e tessuti, nastri adesivi, prodotti

In argomento alle politiche pubblicitarie attuate dalla S.I.R. e dalle altre società del gruppo si sono raccolti ed elaborati i dati pubblicati dalla P.R.E.S.S. Editrice per le categorie merceologiche che interessano direttamente i principali gruppi chimici italiani (12) ed i messaggi pubblicitari apparsi negli ultimi anni sui principali quotidiani e periodici italiani.

Alcuni, ritenuti rappresentativi del discorso che i gruppi S.I.R. e Rumianca hanno inteso instaurare con il « grande pubblico » sono stati riprodotti anche in queste pagine.

Secondo i dati raccolti, che si riferiscono agli investimenti pubblicitari stampa, radio e televisione (13), il gruppo S.I.R. investe circa il 16% del totale attribuito ai principali gruppi italiani. Il gruppo è preceduto dalla Montedison, dalla Snia e dall'Anic. Con il gruppo Rumianca, la S.I.R.

per toeletta, pulizia della casa, tessuti e confezioni per la casa.

(13) I mezzi considerati concentrano soltanto una parte degli investimenti pubblicitari nazionali. La S.I.R., come d'altra parte tutti i grandi gruppi chimici, investe una quota non indifferente in pubblicità su riviste di categoria specializzate per settore, italiane ed estere. Questo fenomeno, non quantificabile per la mancanza di rilevazioni in proposito, deve essere tenuto presente per non attribuire ai dati raccolti un valore assoluto. Inoltre i dati rilevati dalla P.R.E.S.S. per gli inve-

TABELLA 7 - INVESTIMENTI PUBBLICITARI DEI PRINCIPALI GRUPPI ITALIANI (STAMPA, RADIO, TV)

| Società | 1968 | | 1969 | | Var. perc. '69-68 | 1970 | | Var. perc. '70-68 |
|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|-------------------|------------------|---------------|-------------------|
| | (000) | % | (000) | % | | (000) | % | |
| MONTEDISON | 957.156 | 52,63 | 823.563 | 42,40 | -13,96 | 1.088.375 | 34,34 | + 13,71 |
| SNIA | 374.703 | 20,60 | 551.121 | 28,38 | +47,08 | 904.616 | 28,55 | +141,42 |
| ANIC | 103.806 | 5,71 | 121.651 | 6,26 | +17,19 | 534.940 | 16,88 | +415,32 |
| S.I.R. | 304.700 | 16,75 | 390.345 | 20,10 | +28,11 | 489.206 | 15,44 | + 60,55 |
| RUMIANCA | 78.341 | 4,31 | 55.542 | 2,86 | -29,11 | 151.838 | 4,79 | + 93,81 |
| Totale | 1.818.706 | 100,00 | 1.942.222 | 100,00 | + 6,79 | 3.168.975 | 100,00 | + 74,24 |

FONTE: ns. elaborazioni dati Public. R.E.S. ed. s.p.a. « riassuntivo produttore ».

raggiunge circa il 20% dello stesso totale.

Maggiori indicazioni sulle politiche del gruppo si traggono dall'analisi delle Tabelle 8 e 9 e dai grafici successivi.

La società del gruppo S.I.R. che ha investito la quota più alta sui mezzi di comunicazione di massa più tradizionali è la SALCIM-BRILL. Nel triennio considerato ha investito circa l'80% del totale del gruppo S.I.R. Questo fatto si spiega con il tipo di prodotti dell'impresa (che appartengono alla categoria « pulizia per la casa ») e con il tipo di approccio che un'impresa di beni di consumo deve impostare con l'acquirente. (Pubblicità prevalentemente le cere e i liquidi per la pulizia della casa Brill) (14).

Come si può osservare sulla Tabella 8 anche i media scelti sono diversi da quelli del gruppo.

Mentre la S.I.R. si indirizza prevalentemente verso i quotidiani (circa il 70% dell'investimento è diretto ai quotidiani, il restante 30% ai periodici) la Salcim investe circa il 50% nei periodici, il 28% in televisione, il 17% alla radio.

In ciò si differenzia anche dall'Anic e dalla Montedison, che hanno scelto, per la loro pubblicità nell'industria chimica, prevalentemente il canale « periodici » (15).

La S.I.R. è impegnata in campagne prevalentemente istituzionali. Anche quando si tende a parlare di un prodotto, se ne parla facendo risaltare « la competenza del produttore », il suo grado di industrializzazione avanzata. Sulle riviste specializzate, come sulla stampa « di massa », fino a qualche tempo fa il messaggio prevalente portava l'elenco dei settori in cui opera il gruppo, accanto a una ripresa fo-

stimenti pubblicitari in Italia si riferiscono, in genere, solo « ai prezzi di listino » (dei diversi media), trascurando gli sconti, talvolta molto alti, concessi in base alla lunghezza e alla frequenza dei messaggi contrattati annualmente direttamente dall'impresa o tramite concessionari o agenzie che comprendono il solo costo dello spazio o del tempo a disposizione. Sono anche esclusi i costi per creare e comporre il messaggio.

I valori rilevati sono comunque validi per fornire indicazioni sull'ordine di grandezza degli investimenti pubblicitari dei gruppi in esame.

tografica del complesso di Porto Torres. Per contro non si trova un cenno relativo agli stabilimenti sul continente. L'unico prodotto reclamizzato sui mass media con il proprio nome commerciale è risultato il Sirsolve PTI (detergente antinquinamento).

Sui periodici (cfr. « Successo », « Espansione » ecc.), questi messaggi scarsamente creativi sono stati successivamente abbinati a una mezza pagina, dedicata di volta in volta ad un settore particolare (materie plastiche, fibre sintetiche, ecc.), con l'indicazione dei prodotti finali in cui il con-

sumatore può identificare la materia prima ottenuta dalla S.I.R. Anche in questo caso il motivo dominante che lega le due parti è lo stesso di altri messaggi diffusi su scala internazionale: « SIR, tutto dal petrolio ».

Presentatosi al lettore come un complesso petrolchimico integrato, ora il Gruppo tende a darsi un'immagine che non sia in contrasto con la sensibilità ecologica del momento. Il bimbo che s'immerge nelle acque deterse dal solvente antinquinamento ne è il simbolo più evidente. La pagina non vuol vendere il pro-

(14) Nel 1968 la maggior parte dello spazio pubblicitario è stata dedicata alle marche Solax, Vetril, Brill, nel 1969 oltre alle precedenti anche all'insetticida Kriss, nel 1970 a Tolet, Brill casa candeggiante, Vetril, Solax, Kek.

(15) A tal proposito il dott. Galeazzi, responsabile dell'ufficio pubblicità della S.I.R., nel 1970 affermava: « I messaggi pubblicitari della S.I.R. avvengono mediante l'acquisto di pagine intere su quotidiani. Iniziativa abba-

stanza insolita per un'impresa che non si rivolge direttamente ai consumatori, ma quasi esclusivamente ai trasformatori che sono poche migliaia. È comunque importante la diffusione del nome S.I.R. di fronte al grande pubblico specialmente nel campo delle fibre tessili (campo in cui la S.I.R. è entrata da pochissimi anni con le marche « SIRON » e « SIRACRIL »). Cfr. « Tempo economico », 7 agosto 1970.

GRUPPO S.I.R.-RUMIANCA: INVESTIMENTI PUBBLICITARI PER SOCIETA'

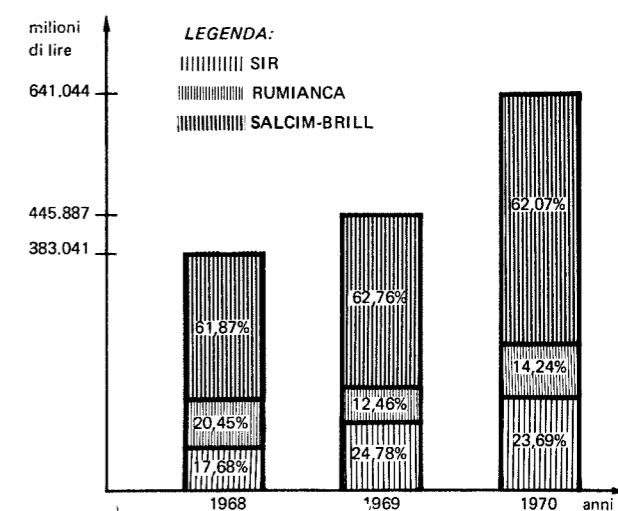


TABELLA 8 - INVESTIMENTI PUBBLICITARI STAMPA, RADIO, TELEVISIONE DEI PRINCIPALI GRUPPI CHIMICI ITALIANI

| Società | 1968 | | | | | | | | | | 1969 | | | | | | | | | | 1970 | | | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|------------------|---------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|------------------|---------------|----------------|--------------|------------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|------------------|---------------|
| | Quot. | % | Per. | % | Radio | % | T.V. | % | Totale | % | Quot. | % | Per. | % | Radio | % | T.V. | % | Totale | % | Quot. | % | Per. | % | Radio | % | T.V. | % | Totale | % |
| MONTEDISON | 92.487 | | 90.471 | | 63.535 | | 172.600 | | 419.093 | | 69.094 | | 166.394 | | 65.703 | | 173.500 | | 474.691 | | 159.387 | | 209.123 | | 82.553 | | 203.960 | | 655.023 | |
| CHATILLON | 2.563 | | 242.172 | | 43.748 | | 70.900 | | 359.383 | | 33.488 | | 125.089 | | 33.548 | | 70.900 | | 263.025 | | — | | 119.781 | | 29.853 | | 83.930 | | 233.564 | |
| RHODIATOCÉ | 47.396 | | 54.236 | | 13.548 | | 63.500 | | 178.680 | | 9.341 | | 33.006 | | — | | 43.500 | | 85.847 | | 21.420 | | 87.413 | | — | | 90.955 | | 199.788 | |
| Totale | 142.446 | 14,89 | 386.879 | 40,42 | 120.831 | 12,62 | 307.000 | 32,07 | 957.156 | 100,00 | 111.923 | 13,60 | 324.489 | 39,40 | 99.251 | 12,05 | 287.900 | 34,95 | 823.563 | 100,00 | 180.807 | 16,60 | 416.317 | 38,26 | 112.406 | 10,32 | 378.845 | 34,82 | 1.088.375 | 100,00 |
| SNIA-VISCOVA | 5.070 | | 89.537 | | 9.103 | | 62.000 | | 165.710 | | 8.209 | | 97.051 | | 5.940 | | 62.000 | | 173.200 | | 12.907 | | 476.106 | | 156.592 | | 178.765 | | 824.370 | |
| B.P.D. | 299 | | 130.207 | | 19.587 | | 58.900 | | 208.993 | | 1.401 | | 240.936 | | 62.684 | | 72.900 | | 377.921 | | — | | 49.451 | | — | | 30.795 | | 80.246 | |
| Totale | 5.369 | 1,44 | 219.744 | 58,65 | 28.690 | 7,65 | 120.900 | 32,26 | 374.703 | 100,00 | 9.610 | 1,75 | 337.987 | 61,33 | 68.624 | 12,45 | 134.900 | 24,47 | 551.121 | 100,00 | 12.907 | 1,43 | 525.557 | 58,10 | 156.592 | 17,31 | 209.560 | 23,16 | 904.616 | 100,00 |
| ANIC | 14.354 | 13,82 | 89.452 | 86,18 | — | — | — | — | 103.806 | 100,00 | 12.366 | 10,17 | 109.285 | 89,83 | — | — | — | — | 121.651 | 100,00 | 362.447 | 67,75 | 148.498 | 27,76 | 875 | 0,17 | 23.120 | 4,32 | 534.940 | 100,00 |
| S.I.R. | 46.276 | | 21.446 | | — | | — | | 67.722 | | 99.155 | | 11.329 | | — | | — | | 110.484 | | 65.751 | | 25.538 | | — | | — | | 91.289 | |
| SALCIM | 743 | | 126.047 | | 48.388 | | 61.800 | | 236.978 | | 6.497 | | 126.291 | | 60.323 | | 86.750 | | 279.861 | | 10.217 | | 207.030 | | 65.370 | | 115.300 | | 397.917 | |
| Totale | 47.019 | 15,44 | 147.493 | 48,40 | 48.388 | 15,88 | 61.800 | 20,28 | 304.700 | 100,00 | 105.652 | 27,07 | 137.620 | 35,26 | 60.323 | 15,45 | 86.750 | 22,22 | 390.345 | 100,00 | 75.968 | 15,52 | 232.568 | 47,54 | 65.370 | 13,37 | 115.300 | 23,57 | 489.206 | 100,00 |
| RUMIANCA | 510 | 0,66 | 18.091 | 23,09 | 23.090 | 29,47 | 36.650 | 46,78 | 78.341 | 100,00 | — | — | 14.222 | 25,61 | 24.820 | 44,69 | 16.500 | 29,70 | 55.542 | 100,00 | 6.664 | 4,39 | 99.219 | 65,35 | 23.655 | 25,58 | 22.300 | 14,68 | 151.838 | 100,00 |
| Totale | 209.698 | 11,54 | 861.659 | 47,37 | 220.999 | 12,15 | 526.350 | 28,94 | 1.818.706 | 100,00 | 239.551 | 12,34 | 923.603 | 47,56 | 253.018 | 13,02 | 526.050 | 27,08 | 1.942.222 | 100,00 | 638.793 | 20,16 | 1.422.159 | 44,88 | 358.898 | 11,33 | 749.125 | 23,63 | 3.168.975 | 100,00 |

LEGENDA: Quot. = Quotidiani. Per. = Periodici. T.V. = Televisione.

FRONTE: ns. elaborazioni dati Pubblic. R.E.S. « riassuntivo produttore ».

dotto, ma disporre all'accettazione dell'impresa. D'altra parte per vendere il prodotto si utilizzano altri media, più idonei al caso. La Rumianca, accanto alla pubblicità istituzionale, dedica pagine alle terre decoloranti RUSMIL o in genere ai prodotti organici e inorganici per l'industria.

In linea di massima non si è potuto rilevare nell'andamento periodico degli investimenti « stampa » delle tre società nessuna ciclicità significativa (16): soltanto

una lieve tendenza a preferire alcuni periodi ad altri.

La S.I.R. sembra preferire i mesi estivi, ottobre e in minor misura dicembre. Mentre la Salcim-Brill investe in modo significativo da febbraio a maggio e da settem-

(16) L'osservazione è stata tuttavia limitata al 1968 e al 1969 in mancanza di dati omogenei o più recenti per gli altri periodi.

bre a ottobre. La Rumianca, che presenta un andamento più discontinuo (nel 1968 non ha investito in pubblicità stampa per sei mesi e successivamente ha ripreso il contatto col lettore attraverso il « Radio-corriere ») ha scelto i mesi di ottobre-novembre-dicembre e marzo e aprile per presentare la sua produzione. Un confronto diretto fra queste situazioni non avrebbe senso data la differente natura dei prodotti pubblicizzati.

Per quanto riguarda la struttura distributiva, la S.I.R., che gestisce il marketing e le vendite delle collegiate in Sardegna, si basa su filiali, uffici vendita e depositi propri, agenti, rappresentanti e depositi non propri.

In Italia ha istituito diversi uffici vendite (Torino, Treviso, Bergamo, Genova, Firenze, Ravenna, Roma); utilizza quattro depositi costieri e quattro magazzini. All'estero, nei principali paesi del mondo, opera tramite rappresentanti e agenti; ha istituito 4 filiali, dispone di tre depositi costieri e tre magazzini.

La produzione di Porto Torres, diretta al continente, viene raccolta prevalentemente nei depositi di Solbiate Olona, da dove uscirà per subire ulteriori lavorazioni nell'ambito del gruppo o per essere venduta. Un'altra parte della produzione sarda del gruppo viene raccolta in depositi a custodia a Fiumicino, Pisa e Arquata Scrivia.

esportazioni e attività all'estero

Il 1960 è considerato dalla S.I.R. l'anno in cui la società ha fatto il suo ingresso sul mercato chimico internazionale (17).

Si deve tuttavia rilevare che i suoi rapporti con i mercati esteri ebbero inizio sin dal 1931, quando la società produceva già resine e polveri fenoliche. L'inizio effet-

tivo dell'esportazione si pone nell'immediato dopo-guerra (1945). Nel 1956 la società ottiene con processo proprio il decilbenzene che destina parzialmente all'esportazione, unitamente al fenolo.

In seguito all'incremento delle esportazioni, la S.I.R. decide di creare un deposito in Belgio per lo smistamento della produzione destinata ai paesi europei. La scelta cade su Anversa, equidistante dai mercati in cui vuole espandere la sua presenza e da quelli in cui progetta di introdursi.

Da allora (1959), la Havenbehandlerlingen N.V. di Anversa, che gestisce il centro, continua a conservare la posizione di distributore per i paesi EFTA e MEC.

Sulla scelta ha certamente influito il costo di trasporto via nave fra la Sardegna e Anversa, che è quasi la metà di quello che si dovrebbe sostenere fra Porto Torres e Milano (18).

Nella zona di Anversa, inoltre, in seguito

(17) A partire dal 1959, ha cominciato a vendere brevetti a società estere. Tra gli acquirenti, l'Imperial Chemical Industries inglese e alcune società statunitensi.

In questo campo, la S.I.R. si avvale di laboratori di ricerca creati a Macherio, Paderno Dugnano, Sesto S. Giovanni e Solbiate Olona. Si tratta di laboratori di sintesi, di chimica-fisica, tecnologici, applicativi, ecologici cui destina circa il 5% del fatturato. Per altri tipi di ricerca, per esempio per le ricerche commerciali, utilizza sia uffici e studi propri, sia enti esterni al gruppo (ricerche su prodotti già esistenti, ricerche per nuovi prodotti). In molti casi opera per conto del gruppo Rumianca, in altri svolge le ricerche per conto di entrambi (S.I.R. e RUMIANCA).

(18) Per i prodotti chimici infatti come per molti altri prodotti ingombranti o negoziati per quantitativi considerevoli la voce « trasporto » incide molto sul prezzo di vendita. I trasporti

marittimi permettono di contenerla entro limiti accettabili. Per un prodotto chimico spedito a mezzo nave dall'Italia al Belgio, per

esempio, con prezzo FOB = 100 per quintale, le spese di trasporto e assicurazione possono ammontare a 25, l'imposta sul valore aggiunto a

ACQUE PULITE CON LA CHIMICA

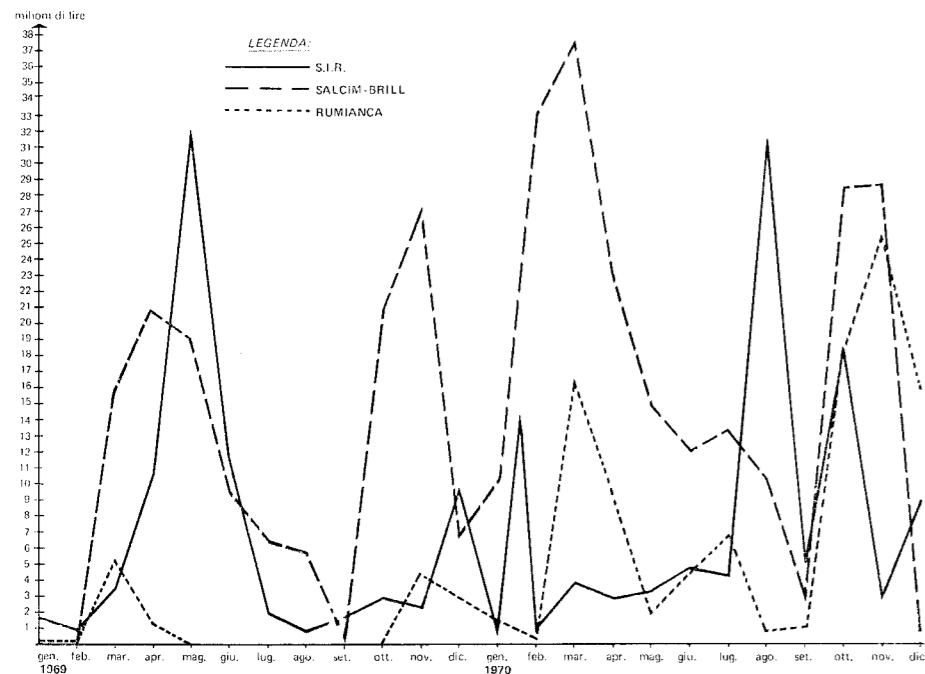


Il problema dell'inquinamento delle acque da parte dei detersivi si può risolvere con i detersivi biodegradabili a base di alchilbenzeni lineari. Impegnati costantemente ad impiegare la chimica in aiuto dell'uomo e del suo mondo, sin dal 1965 siamo gli unici produttori italiani di alchilbenzeni lineari.

SIR tutto dal petrolio
SOCIETÀ ITALIANA RESINE

esempio, con prezzo FOB = 100 per quintale, le spese di trasporto e assicurazione possono ammontare a 25, l'imposta sul valore aggiunto a

INVESTIMENTI PUBBLICITARI DELLE SOCIETÀ S.I.R., SALCIM BRILL, RUMIANCA SU QUOTIDIANI E PERIODICI ITALIANI



alle norme della CEE, e a particolari concessioni dei paesi vicini (Germania, Francia e Paesi Bassi), le società godono di agevolazioni talvolta maggiori di quelle accordate nei paesi d'origine (19).

Dal 1961 al 1967 le esportazioni sono aumentate in valore assoluto, passando da circa cinque a circa 17 miliardi di lire.

Con l'inizio del 1967 l'attività all'estero viene ad assumere considerevole rilevanza.

Nel 1968 vengono fatturati 29 miliardi di lire all'estero, nel 1969, 33,5 (31 % del fatturato).

Il ruolo delle esportazioni migliora an-

cora nel 1970, esercizio in cui il gruppo ha registrato esportazioni per 53,2 miliardi di lire, pari al 40,6 % del fatturato (si veda la Tabella 5). Porto Torres contribuisce a questo incremento, agevolato nei trasporti dalla sua posizione posta al centro del Mediterraneo.

Le tabelle che seguono permettono di approfondire il discorso e di inquadrarlo in un contesto più vasto.

Dal porto di Porto Torres, a partire dal 1967, anno in cui la raffineria della S.I.R. ha cominciato a produrre, gli imbarchi di prodotti petroliferi e quelli dei prodotti

chimici hanno registrato notevoli incrementi.

I prodotti petroliferi sono aumentati di 47 volte, quelli chimici di 352 volte. Complessivamente gli imbarchi di prodotti petroliferi, chimici e di fertilizzanti sono aumentati, nell'intervallo considerato, di 13 volte (cfr. Tabella 12). La loro incidenza sugli imbarchi da tutti i porti sardi è passata dal 4,68 al 24,64 %, sugli imbarchi da tutti i porti italiani dallo 0,60 al 6 %.

Nel loro complesso tanto i prodotti sbarcati quanto quelli imbarcati interessano prevalentemente i mercati esteri (20).

22,5, le spese di sdoganamento 10, di trasferimento della merce dalla nave al magazzino 7,5. Il costo del prodotto al deposito belga passa così a 165 mentre passerebbe a 190 circa con trasporto tramite ferrovia. Cfr. I.C.E., « Informazioni sul commercio estero ».

(19) Anversa con Rotterdam sono i più importanti centri chimici sul mare del Nord Europa. Nei dintorni del porto di Anversa sono

state create ben sei unità produttive che utilizzano l'etilene come materia prima e una impresa per la sua produzione. Fanno capo ai gruppi: Dow Chemical, Petrochim., Union Carbide, USI, Basf, Veba/Bayer e Wintershall.

(20) Il petrolio greggio è cominciato ad affluire a Porto Torres a partire dal 1966. Nel 1969 sono state sbarcate più di 3 milioni di tonnellate di provenienza diversa (cfr. Ta-

bella 15), parte importati in definitiva, parte in temporanea (cfr. Tabella 16). L'URSS, principale fornitore nel 1966 e 1967, è retrocesso negli anni successivi per le importazioni dall'Algeria, dalla Libia e successivamente dalla Siria. Nel 1969 un terzo del petrolio lavorato a Porto Torres era di provenienza libica. La maggior parte di questi quantitativi è importato in temporanea.

Da Porto Torres parte verso l'estero il 62 % circa dei prodotti considerati, percentuale considerevolmente inferiore a quella dell'intera regione sarda, che supera il 75 %.

La corrente d'imbarchi verso i paesi esteri ha avuto inizio nel 1967. Dalle 9.345 tonnellate di derivati del petrolio di quell'anno si è passati al milione 487 mila del 1969, che equivale al 66 % degli imbarchi di derivati.

La Francia, verso cui si sono avviate le prime esportazioni, è passata al quinto posto nella graduatoria dei paesi importatori che nel 1969 erano nell'ordine gli U.S.A., i Paesi Bassi, il Regno Unito e il Canada (cfr. Tabella 18).

I principali derivati del petrolio esportati, la cui incidenza sul totale va sempre più aumentando, sono i gasoli, gli oli combustibili leggeri, il petrolio illuminante e il kerosene (cfr. Tabella 19).

Lo sviluppo della produzione chimica del complesso di Porto Torres giustifica la caduta delle importazioni di prodotti chi-

mici e concimi destinate alla zona, la flessione degli sbarchi totali di questi prodotti nel porto (Tabella 20) e il notevole incremento degli imbarchi destinati al mercato nazionale e all'estero (Tabella 21). I paesi maggiormente interessati a queste produzioni continuano ad essere quelli europei (Europa occidentale e settentrionale) seguiti dall'America.

I fertilizzanti, che nel 1967 e 1968 hanno trovato sbocco prevalentemente nell'America meridionale, a partire dal 1969 hanno perso anche questi mercati.

La Tabella 22, relativa al 1969, riassume il movimento dei prodotti petroliferi chimici e dei concimi per paesi d'origine e di destinazione.

I prodotti imbarcati a Porto Torres sono diretti verso i paesi della CEE, Italia com-

presa, per il 58 % del movimento totale (21) (per il 20 % circa se si esclude l'Italia); verso gli U.S.A. per un altro 20 % circa; verso la Repubblica Araba Unita (7,96 %) che assorbe il 9,02 % di derivati del petrolio. Trascurabili le esportazioni verso l'Algeria, la Siria e l'U.R.S.S. (quest'ultimo mercato, nel 1969, ha importato meno dell'1 % dei prodotti chimici imbarcati).

Fra i prodotti chimici, i più esportati sarebbero il polietilene, l'acetone e le resine.

*

La S.I.R. ha progettato e costruito impianti in numerosi paesi, tra cui la Bulgaria, la Spagna e la Romania. Nel 1968

turato, mentre circa il 10 % è venduto nel Regno Unito, il 5 % in America (settentrionale e meridionale), la differenza, quasi trascurabile, nei paesi africani, asiatici e australiani.

TABELLA 9 - INVESTIMENTI STAMPA DELLE SOCIETA' S.I.R., SALCIM-BRILL, RUMIANCA (TESTATE PRINCIPALI)

| Testate | S.I.R. | | | | | | SALCIM-BRILL | | | | | | RUMIANCA | | | | | | |
|---------------------------|---------------|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|----------|
| | 1968 | | 1969 | | 1970 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | |
| | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | Stima invest. | % | |
| | (000) | | (000) | (000) | | (000) | | (000) | | (000) | | (000) | | (000) | | (000) | | (000) | |
| QUOTIDIANI: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corriere della Sera | 5.611 | 12,13 | — | — | 8.250 | 12,54 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Il Sole - 24 Ore | 5.503 | 11,89 | 9.667 | 9,75 | 6.404 | 9,74 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Il Tempo | 4.652 | 10,05 | 12.257 | 12,36 | 7.323 | 11,14 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| La Stampa | 3.972 | 8,58 | 10.766 | 10,86 | 10.867 | 16,53 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Il Messaggero | 3.379 | 7,30 | 10.094 | 10,18 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Il Giorno | 3.008 | 6,50 | 11.449 | 11,55 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Altri | 20.151 | 43,55 | 44.922 | 45,30 | 32.907 | 50,05 | 743 | 100,00 | 6.497 | 100,00 | 10.217 | 100,00 | 510 | 100,00 | — | — | 6.664 | 100,00 | — |
| A) Tot. Quotidiani | 46.276 | 100,00 | 99.155 | 100,00 | 65.751 | 100,00 | 743 | 100,00 | 6.497 | 100,00 | 10.217 | 100,00 | 510 | 100,00 | — | — | 6.664 | 100,00 | — |
| PERIODICI: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Successo | 11.285 | 52,62 | 9.439 | 83,30 | 12.351 | 48,36 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 6.957 | 7,01 |
| Espresso | 688 | 3,21 | — | — | 8.042 | 31,49 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 1.890 | 1,90 |
| Oggi | — | — | — | — | — | — | 35.701 | 28,32 | 28.084 | 22,24 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Grazia | — | — | — | — | — | — | 27.707 | 21,98 | 17.769 | 14,07 | 30.209 | 14,59 | — | — | — | — | — | — | — |
| Amica | — | — | — | — | — | — | 21.690 | 17,21 | 26.248 | 20,78 | 47.100 | 22,75 | 1.634 | 9,03 | — | — | — | 24.737 | 24,93 |
| Famiglia Cristiana | — | — | — | — | — | — | 14.166 | 11,24 | 25.345 | 20,07 | 32.772 | 15,83 | — | — | — | — | — | — | — |
| Gioia | 98 | 0,46 | — | — | — | — | 9.749 | 7,34 | 8.985 | 7,11 | 24.334 | 11,75 | — | — | — | — | — | 15.502 | 15,63 |
| Radiocorriere | — | — | — | — | — | — | 3.690 | 2,93 | 12.222 | 9,68 | — | — | 11.480 | 63,45 | 13.440 | 94,50 | — | 18.551 | 18,70 |
| Eva Express | 39 | 0,18 | — | — | — | — | — | — | — | — | 31.250 | 15,10 | — | — | — | — | — | — | — |
| Stop | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 17.308 | 8,36 | — | — | — | — | — | — | — |
| Annabella | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 23.345 | 23,53 |
| Video | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 561 | 3,10 | 782 | 5,50 | — | — | — |
| Altri | 9.336 | 43,53 | 1.893 | 16,70 | 5.145 | 20,15 | 13.344 | 10,59 | 7.638 | 6,05 | 24.057 | 11,62 | 4.417 | 24,42 | — | — | — | 8.237 | 8,30 |
| B) Tot. Periodici | 21.446 | 100,00 | 11.332 | 100,00 | 25.538 | 100,00 | 126.047 | 100,00 | 126.291 | 100,00 | 207.030 | 100,00 | 18.092 | 100,00 | 14.222 | 100,00 | 99.219 | 100,00 | — |
| Totale A + B | 67.722 | | 110.487 | | 91.289 | | 126.790 | | 132.788 | | 217.247 | | 18.602 | | 14.222 | | 105.883 | | |

FONTE: elaborazione dati Pubblic. R.E.S. ed. s.p.a. « dettaglio stampa ».

Il commercio mondiale non conosce più limiti di distanza: anche i paesi più lontani dialogano attraverso le proprie merci. Per le esigenze degli anni 70 la SALCIM ha messo a punto una completa tecnologia nel settore degli imballaggi metallici e plastici. Avete dei problemi su cui vorreste l'opinione di un esperto? Interpellate il Servizio Consulenza SALCIM.

SALCIM una società del Gruppo SIR
Via Graziosi, 53 - 20161 Milano - telex 32181 SIRROCH

| Società | Principali produzioni | Inizio produzione | Data costituz. deposito a custodia | Sede del deposito |
|---|--|---|--|---|
| Società in produzione: | | | | |
| OXISIR POLISARDA | Dicloroetano PVC (cloruro di polivinile) | 1-7-1969 10-5-1970 | 3-6-1969 30-4-1970 8-5-1970 3-6-1969 28-9-1970 | Solbiate Olona c/o S.I.R. Pisa e Fiumicino c/o Comp. Mediterranea di Navigazione Voghera c/o soc. Albor s.p.a., strada Braida 2 Solbiate Olona c/o S.I.R. Campora, s. st. dei Giovi; Arquata Scrivia, v. Serravalle 99, s. st. Giovi, c/o CITRAS |
| SARDA IND. ETILENE SARDA IND. OLEFINE S.I.F.A. (ex S.I.R.G.) SIRCLOR SIRCRIL SIRFIN SIRTENE STIRAL | Etilene Propilene Fenolo, acetone Cloro, soda caustica Fibre poliacriliche fiocco PVC granulato Polietilene a bassa densità Polietilene a bassa densità | 1-7-1969 1-7-1969 5-2-1968 1-1-1969 1-12-1968 fine 1970 18-12-1968 12-6-1965 | 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 30-4-1970 30-4-1970 30-4-1970 28-9-1970 | Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Solbiate Olona c/o S.I.R. Paderno Dugnano c/o S.I.R. Voghera c/o soc. Albor, str. Braida 2 Fiumicino, c/o Comp. Mediterranea di Navigazione Campora, st. stat. dei Giovi; Arquata Scrivia, v. Serravalle 99, st. stat. dei Giovi, c/o CITRAS Solbiate Olona c/o S.I.R. |
| VICLOSAR | Cloruro di vinile monomero | 1-7-1969 | 3-6-1969 | Solbiate Olona c/o S.I.R. |

Società non ancora in produzione:

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| BUTAL EL SAR EL SIR GLICOSAR PARASIR SARDA MALEICA | Alcoli butilici Elastomeri in emulsione Elastomeri sint. spec. Ossido di etilene Paraxilolo Anidride maleica, acido fumarico, anidride trimellitica | | 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 | Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona |
| SARDA PLASTIFICANTI SARDA POLIMERI SARFIL SIM - Sviluppo Imp. Macch. SIRAL SIRAM SIREF SIREX SIRFIL SIRFOS | Anidride ftalica Polietilene a. d. Fibre poliamminiche Imp. dissal. acqua marina Butirraldeidi Caprolattame Polietilene a. d. Alcol etilesilico Fibre poliammidiche Acido fosforico, fertilizzanti NPK, sodio tripolifosfato, acido solforico | | 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 | Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona |
| SIRGUD SIRION | Stiro e subbiell. filati poliam. Solfato idrossilamina Solfato ammonico | | 3-6-1969 3-6-1969 | Solbiate Olona Solbiate Olona |
| SIRPAM SIRTIL STIROSIR | Policaprolattame Solfato di titanile Fibre poliammidiche stir. e ritorte | | 3-6-1969 3-6-1969 3-6-1969 | Solbiate Olona Solbiate Olona Solbiate Olona |
| TITANSIR | Biossido di titanio, zolfo, idrogeno | | 3-6-1969 | Solbiate Olona |
| VINILSARDA | Acetato di polivinile | | 3-6-1969 | Solbiate Olona |

FONTE: B.U.R.A.S., Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, anni 1960-71.

sulla costa adriatica del Montenegro (Jugoslavia), la costruzione di una raffineria di petrolio (22).
Sempre nello stesso anno ha instaurato una rappresentanza commerciale a Londra; ad essa seguono gli uffici vendita di Parigi, di Francoforte e di Barcellona.
Nel corso del 1968 è entrato in funzione un complesso petrolchimico progettato e costruito dal Gruppo per il « combinat » petrolchimico di Brazi-Plojesti in Romania. L'impianto, dotato di congegni elettronici, nelle varie fasi del processo chimico, ha una capacità di 25.000 t.a. di fenolo e di 15.000 di acetone (23).

(22) Secondo i programmi, la raffineria doveva sorgere nella parte meridionale del porto e nei primi tempi avrebbe avuto una capacità lavorativa di 1.500.000 tonn. di grezzo all'anno. Il 70 % del capitale doveva essere fornito dalla S.I.R., il rimanente dal comune di Bar. All'utile avrebbero partecipato la S.I.R. per il 49 % e il comune di Bar per il 51 %. Il gruppo prevedeva di recuperare completamente gli investimenti nel termine di cinque anni, dopo di che avrebbe continuato a partecipare agli utili per un periodo di 10-15 anni, al termine del quale gli impianti sarebbero passati in proprietà alla Jugoslavia (cfr. « Petrolio », n. 9, 1968).

(23) Nei primi mesi di attività l'impianto ha esportato, tra l'altro, 2000 tonn. di fenolo in Italia.

(24) Il complesso, che dovrebbe creare 300-400 posti di lavoro permanenti oltre circa 2000 temporanei (per la costruzione delle fabbriche e degli altri impianti, da iniziare entro il 1971),

le sue iniziative produttive all'estero.
Nel 1970 annuncia investimenti in Canada (provincia del Quebec) per 150 milioni di dollari nelle vicinanze della nuova raffineria Golden Eagle, in costruzione a St. Romuald (24).
Al termine del 1970 la S.I.R. inizia la sua attività anche in Algeria.
*

Il processo di sviluppo della S.I.R. sui mercati esteri sembra essere stato caratterizzato da un tipo di espansione « a

trasformerebbe la nafta in etilene, che a sua volta verrebbe convertito in derivati plastici. Sono previsti degli incentivi della provincia di Quebec sotto forma di prestiti agevolati per 18 miliardi di lire. La Golden Eagle Co., una consociata della Ultramar Co. inglese, rifornirebbe il petrolio raffinato agli impianti. Cfr. « 24 Ore - Il Sole » del 4-9-1970; « Espansione », ottobre 1970; « Fortune », dicembre 1970.

(25) La strategia a macchia d'olio si attua quando l'inserimento dell'azienda sui mercati esteri avviene soltanto se se ne presenta l'opportunità: i prodotti e le politiche commerciali sono studiati in funzione del mercato nazionale e al massimo di un qualche altro mercato. Successivamente, per i più svianti motivi si penetra in alcuni mercati « vendendo il prodotto tale e quale oppure adattandolo in dettagli minori alle esigenze locali. Dai mercati più vicini man mano si passa a quelli più distanti. Questo tipo di approccio rende l'im-

presa molto rigida e impreparata di fronte alle opportunità che possono presentare i mercati esteri » (U. Agnelli, in « L'apporto del Marketing per una efficiente presenza dell'azienda sui mercati internazionali », Convegno sul marketing oltre le frontiere, Torino, 13-14 novembre 1969). La strategia globale, invece, alla quale il gruppo dovrebbe tendere, è « la ricerca della conoscenza anticipata del mercato internazionale che determina sotto tutti i punti di vista le caratteristiche dei prodotti che si dovranno vendere e le localizzazioni più opportune delle attività produttive. In questa strategia il punto di partenza è il mercato potenziale nel suo insieme; ciò di cui si tiene conto sono i bisogni ed i desideri degli acquirenti indipendentemente dalle frontiere, nonché la possibilità di mobilitare i fattori produttivi ovunque disponibili » (U. Agnelli, relazione citata).

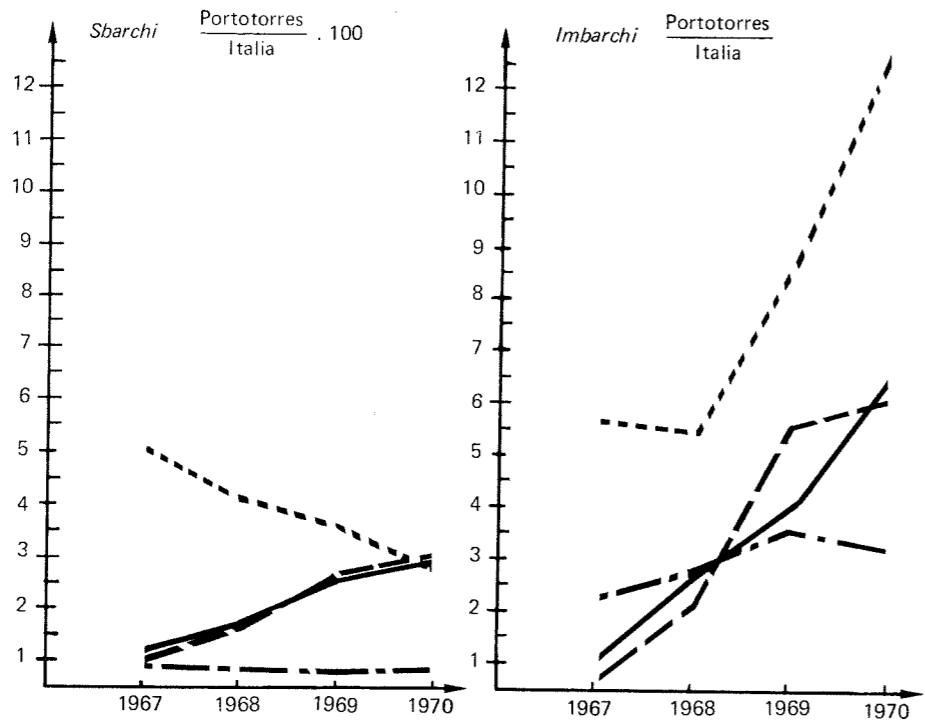
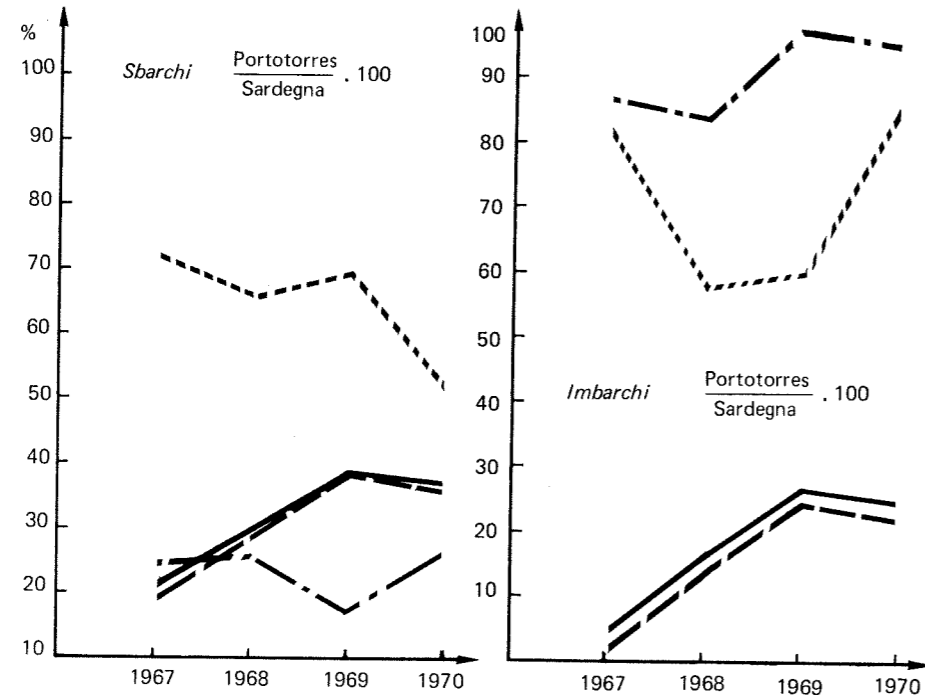
macchina d'oro » (23) generato da esuberanza di produzioni rispetto alla domanda interna e quindi dalla flessione dei prezzi.
La struttura organizzativa del gruppo ne riflette ancora le contraddizioni. Malgrado l'importanza che ormai rivestono le esportazioni (40 % circa del fatturato), l'importanza sempre crescente della cessione di brevetti, licenze, la creazione di un centro di distribuzione in Europa, di complessi di produzione e di filiali per la commercializzazione dei prodotti in vari paesi esteri, non risulta esista una direzione marketing internazionale autonoma o integrata nei servizi commerciali generali.
il testo segue a p. 217

TABELLA 11 - IMBARCHI E SBARCHI DI PRODOTTI PETROLIFERI E CHIMICI NEI PRINCIPALI PORTI SARDI

| Porti | Prodotti petroliferi | | | | Prodotti chimici | | | | Totale | | | |
|----------------------|----------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| | Anni | 1967 | 1968 | 1969 | 1970 | 1967 | 1968 | 1969 | 1970 | 1967 | 1968 | 1969 |
| (dati in tonnellate) | | | | | | | | | | | | |
| SBARCHI | | | | | | | | | | | | |
| Porto Foxi | 6.318.968 | 6.303.106 | 8.455.023 | 11.917.710 | — | — | — | — | 6.318.968 | 6.303.106 | 8.455.023 | 11.917.710 |
| Portotorres | 684.046 | 1.615.635 | 3.659.961 | 4.391.482 | 174.261 | 134.412 | 138.708 | 127.537 | 858.307 | 1.750.047 | 3.798.669 | 4.519.019 |
| Cagliari | 339.239 | 337.024 | 388.411 | 335.249 | 44.109 | 56.851 | 74.622 | 93.091 | 383.348 | 393.875 | 463.033 | 428.340 |
| Porto Scuso | 185.875 | 232.860 | 243.623 | 293.144 | 7.308 | 13.385 | 15.173 | 12.280 | 193.183 | 246.245 | 258.796 | 305.424 |
| Totale | 7.528.128 | 8.588.725 | 12.757.018 | 16.937.585 | 225.678 | 204.648 | 228.503 | 232.908 | 7.953.806 | 8.793.273 | 12.975.521 | 17.170.493 |
| IMBARCHI | | | | | | | | | | | | |
| Porto Foxi | 5.291.296 | 5.188.039 | 7.045.608 | 10.230.206 | 15.442 | 25.830 | 22.605 | 24.036 | 5.306.738 | 5.213.869 | 7.068.213 | 10.254.242 |
| Portotorres | 58.800 | 806.013 | 2.244.169 | 2.803.693 | 160.366 | 186.330 | 316.046 | 564.977 | 219.166 | 992.343 | 2.560.215 | 3.368.670 |
| Cagliari | 2.435 | 3.145 | 1.165 | 1.628 | 94.440 | 148.372 | 184.380 | 196.643 | 96.875 | 151.517 | 185.545 | 198.271 |
| Porto Scuso | 4.553 | 5.442 | 2.219 | 1.987 | 150 | 525 | 360 | 1.110 | 4.703 | 5.967 | 2.579 | 3.097 |
| Totale | 5.357.084 | 6.002.639 | 9.293.161 | 13.037.514 | 270.398 | 361.057 | 524.391 | 786.766 | 5.627.482 | 6.363.696 | 9.816.552 | 13.824.280 |

FONTE: « Movimento della navigazione nei porti italiani », Supplemento straordinario al Bollettino mensile di Statistica, ISTAT, per gli anni 1967, 1968, 1969, 1970.

INCIDENZA DEL MOVIMENTO MARITTIMO DI PRODOTTI PETROLIFERI, CHIMICI E CONCIMI (SBARCHI E IMBARCHI) DEL PORTO DI PORTOTORRES SUL MOVIMENTO TOTALE SARDO E ITALIANO NEGLI ANNI 1967-1968-1969-1970



LEGENDA:

- movimento totale
- - - prodotti petroliferi
- - - prodotti chimici
- - - concimi

TABELLA 12 - SBARCHI E IMBARCHI DI PRODOTTI PETROLIFERI, CHIMICI E CONCIMI DAI PORTI DI PORTOTORRES E CAGLIARI, DAL COMPLESSO DEI PORTI SARDI E ITALIANI

| | Portotorres | | Cagliari | | P.T. + CA. | | Sardegna (1) | | Italia | |
|-----------------------------|-------------|-----------|----------|----------|------------|-----------|--------------|------------|-------------|------------|
| | sbarchi | imbarchi | sbarchi | imbarchi | sbarchi | imbarchi | sbarchi | imbarchi | sbarchi | imbarchi |
| (dati in tonnellate) | | | | | | | | | | |
| PRODOTTI PETROLIFERI | | | | | | | | | | |
| 1964 | 156.126 | 129 | 384.898 | 57 | 541.024 | 186 | 84.694 | 1.417 | 74.941.985 | 24.341.765 |
| 1965 | 296.190 | 2.180 | 328.265 | 3.427 | 624.455 | 5.607 | 4.295.849 | 2.764.711 | 88.179.749 | 31.563.547 |
| 1966 | 413.907 | 28.299 | 358.021 | 47.054 | 771.928 | 75.355 | 6.774.696 | 4.198.414 | 102.223.163 | 35.820.750 |
| 1967 | 684.046 | 58.800 | 339.239 | 2.435 | 1.023.285 | 61.235 | 7.648.633 | 5.359.779 | 114.934.680 | 37.484.110 |
| 1968 | 1.615.635 | 806.013 | 337.024 | 3.145 | 1.952.659 | 809.158 | 8.632.754 | 6.005.104 | 140.024.679 | 40.995.850 |
| 1969 | 3.659.961 | 2.244.169 | 388.411 | 1.165 | 4.048.372 | 2.245.334 | 2.927.790 | 9.299.575 | 153.709.383 | 44.447.268 |
| 1970 | 4.391.482 | 2.803.693 | 335.249 | 1.628 | 4.726.731 | 2.805.321 | 17.042.856 | 13.037.742 | 171.948.514 | 50.399.225 |
| 1970/1967 | 6,41 | 4,77 | 0,99 | 0,67 | 4,62 | 4,58 | 2,22 | 2,43 | 1,50 | 1,34 |
| PRODOTTI CHIMICI (2) | | | | | | | | | | |
| 1967 | 174.261 | 160.366 | 44.109 | 94.440 | 218.370 | 254.806 | 280.645 | 194.806 | 3.791.879 | 3.136.790 |
| 1968 | 134.412 | 186.330 | 56.851 | 148.372 | 191.263 | 334.702 | 241.675 | 366.857 | 3.677.429 | 3.743.915 |
| 1969 | 138.708 | 316.046 | 74.622 | 184.380 | 213.330 | 500.426 | 234.529 | 526.936 | 4.444.428 | 3.840.799 |
| 1970 | 127.537 | 564.977 | 93.091 | 196.643 | 220.628 | 761.620 | 304.714 | 800.425 | 5.201.927 | 4.537.930 |
| 1970/1967 | 0,73 | 3,52 | 2,11 | 2,08 | 1,01 | 2,99 | 1,08 | 4,11 | 1,37 | 1,45 |
| CONCIMI (3) | | | | | | | | | | |
| 1967 | 7.576 | 43.108 | 41.071 | 5.070 | 48.647 | 48.178 | 52.595 | 49.684 | 2.518.448 | 2.475.501 |
| 1968 | 8.138 | 62.847 | 42.728 | 11.643 | 50.866 | 74.490 | 52.839 | 75.575 | 3.074.653 | 2.752.987 |
| 1969 | 6.932 | 78.061 | 37.944 | 467 | 44.876 | 78.528 | 95.794 | 80.317 | 3.034.782 | 2.535.384 |
| 1970 | 8.367 | 56.281 | 41.433 | 1.563 | 49.800 | 57.844 | 51.248 | 59.372 | 3.193.989 | 2.111.360 |
| 1970/1967 | 1,10 | 1,30 | 1,01 | 0,31 | 1,02 | 1,20 | 0,97 | 1,19 | 1,27 | 0,85 |
| TOTALE | | | | | | | | | | |
| 1967 | 865.883 | 262.274 | 424.419 | 101.945 | 1.290.302 | 364.219 | 7.981.873 | 5.604.269 | 121.245.007 | 43.096.401 |
| 1968 | 1.758.185 | 1.055.190 | 436.603 | 163.160 | 2.194.788 | 1.218.350 | 8.927.268 | 6.447.536 | 146.776.761 | 47.492.752 |
| 1969 | 3.805.601 | 2.638.276 | 500.977 | 186.012 | 4.306.578 | 2.824.288 | 13.258.113 | 9.906.828 | 161.188.593 | 73.643.451 |
| 1970 | 4.527.386 | 3.424.951 | 469.773 | 199.834 | 4.997.159 | 3.624.785 | 17.398.818 | 13.897.539 | 180.344.430 | 57.048.515 |
| 1970/1967 | 5,23 | 13,06 | 1,11 | 1,96 | 3,87 | 9,95 | 2,18 | 2,48 | 1,49 | 1,32 |

FONTE: « Movimento della navigazione nei porti italiani », Supplemento straordinario al bollettino di statistica ISTAT dal 1967 al 1970 - Statistica della navigazione marittima, ISTAT, dal 1964 al 1969.

NOTE:

(1) Comprende: per i prodotti petroliferi gli sbarchi e gli imbarchi da tutti i porti sardi; per i prodotti chimici e i concimi i movimenti dei porti più importanti: Arbatax, Porto Foxi, Cagliari, Portoscuso, Car-

loforte, Portoferraio, Palau, Olbia, La Maddalena che concentrano comunque quasi il 100 % del movimento marittimo sardo di questi prodotti.

(2) Secondo la classificazione ISTAT la categoria « prodotti chimici » comprende: i prodotti chimici di base, le materie chimiche, l'allumina, i prodotti carbochimici, la cellulosa e gli avanzati.

(3) Tali dati comprendono sia i concimi naturali sia quelli manufatti, che peraltro costituiscono la quasi totalità del movimento complessivo.

TABELLA 13 - SARDEGNA, PORTOTORRES: INCIDENZA PERCENTUALE DEL MOVIMENTO MARITTIMO CON L'ESTERO PER I PRODOTTI PETROLIFERI, CHIMICI E CONCIMI

| | Sbarchi | | | Imbarchi | | |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 1967 | 1968 | 1969 | 1967 | 1968 | 1969 |
| A. Prodotti petroliferi | | | | | | |
| Sardegna | 88,45 | 89,60 | 91,63 | 85,13 | 81,11 | 78,33 |
| Portotorres | 63,73 | 86,50 | 91,10 | 15,90 | 77,36 | 66,28 |
| B. Prodotti chimici | | | | | | |
| Sardegna | 35,59 | 27,65 | 7,87 | 0 | 39,44 | 43,23 |
| Portotorres | 40,42 | 35,58 | 19,02 | 35,57 | 41,17 | 46,02 |
| C. Concimi | | | | | | |
| Sardegna | 16,96 | 8,59 | 53,80 | 0 | 0 | 0 |
| Portotorres | 4,00 | 2,50 | 0 | 10,20 | 6,73 | 0 |
| Sardegna (A+B+C) | 86,12 | 87,44 | 89,88 | 81,16 | 77,79 | 75,80 |
| Portotorres (A+B+C) | 58,54 | 82,22 | 88,31 | 26,99 | 66,76 | 61,90 |

FONTE: cfr. Tabella 12 (nostre elaborazioni).

TABELLA 14 - SARDEGNA: MOVIMENTO DEI PRODOTTI PETROLIFERI, CHIMICI E CONCIMI CON GLI ALTRI PORTI NAZIONALI

| Gruppi merceologici | Sbarchi | | | Imbarchi | | |
|---------------------------------------|----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | 1967 | 1968 | 1969 | 1967 | 1968 | 1969 |
| | (dati in tonnellate) | | | | | |
| Petrolio greggio | 12.375 | 165 | 7.083 | 45.028 | 40 | 60 |
| Benzina | 124.169 | 167.925 | 249.526 | 117.970 | 19.959 | 105.724 |
| Idrocarburi energetici | 17.169 | 18.493 | 8.684 | 27.631 | 12.927 | 54.962 |
| Derivati non energetici | 63.441 | 55.987 | 59.061 | 1.006 | 294 | 2.745 |
| Petrolio illuminante, cherosene | 8.691 | 10.719 | 13.547 | 6.901 | 5.116 | 26.437 |
| Gasoli, oli combustibili leggeri | 183.310 | 312.240 | 399.076 | 189.131 | 663.014 | 1.479.748 |
| Oli combustibili pesanti | 474.880 | 333.103 | 345.676 | 409.866 | 432.882 | 345.805 |
| A) Totale prodotti petroliferi | 884.035 | 898.632 | 1.082.653 | 797.533 | 1.134.232 | 2.015.481 |
| Prodotti chimici di base | 24.388 | 40.440 | 76.775 | 1.407 | 5.167 | 11.045 |
| Allumina | 36 | 44 | — | — | 1.100 | 66 |
| Prodotti carbochimici | 42.773 | 19.082 | 12.748 | 5.044 | 10.671 | 12.447 |
| Cellulosa e avanzi | 1.902 | 74 | 3.160 | 75 | 119 | 312 |
| Materie chimiche | 111.689 | 115.214 | 123.392 | 201.629 | 205.122 | 275.301 |
| B) Totale prodotti chimici | 180.788 | 174.854 | 216.075 | 208.155 | 222.179 | 299.171 |
| Concimi naturali | 6.860 | 7.733 | 1.130 | 1.567 | 2.582 | 100 |
| Concimi manifatturati | 36.567 | 40.567 | 43.123 | 48.892 | 72.977 | 82.811 |
| C) Totale concimi | 43.427 | 48.300 | 44.253 | 50.459 | 75.559 | 82.911 |
| TOTALE (A + B + C) | 1.108.250 | 1.121.786 | 1.342.981 | 1.056.147 | 1.431.970 | 2.397.563 |

FONTE: « Statistica della navigazione marittima », ISTAT, dal 1967 al 1969

TABELLA 15 - PRODOTTI PETROLIFERI SBARCATI NEL PORTO DI PORTOTORRES

| Paesi d'origine | 1964 | | 1965 | | 1966 | | 1967 | | 1968 | | 1969 | |
|--------------------------|------------------|----------|---------|------------------|----------|---------|------------------|----------|---------|------------------|----------|-----------|
| | Petrolio greggio | Derivati | Totale | Petrolio greggio | Derivati | Totale | Petrolio greggio | Derivati | Totale | Petrolio greggio | Derivati | Totale |
| Totale movimento: | — | 156.126 | 156.126 | — | 296.190 | 296.190 | 194.068 | 489.978 | 684.046 | 1.333.709 | 281.926 | 1.615.635 |
| dall'Italia | — | 152.287 | 152.287 | — | 229.943 | 229.943 | — | 248.111 | 248.111 | — | 218.102 | 218.102 |
| dall'estero | — | 3.839 | 3.839 | — | 66.247 | 66.247 | 194.069 | 241.867 | 435.935 | 1.333.709 | 63.824 | 1.397.533 |
| di cui da: | | | | | | | | | | | | |
| Algeria | — | — | — | — | — | — | 47.184 | 14.520 | 61.704 | — | — | 961.879 |
| Arabia Saudita | — | — | — | — | — | — | 21.109 | — | 21.109 | — | — | — |
| Bulgaria | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Egitto - R.A.U. | — | — | — | — | 10.938 | 10.938 | — | — | — | — | — | — |
| Francia | — | — | — | — | 4.497 | 4.497 | — | — | — | — | — | — |
| Grecia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Guadalupa | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Iran | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Iraq | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Jugoslavia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Kuwait | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Libia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Oman | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Pakistan | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Siria | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Spagna | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Trinidad e Tobago | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Turchia | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| U.R.S.S. | — | — | — | — | — | — | 125.775 | 190.291 | 316.066 | 222.518 | 30.344 | 252.862 |
| USA | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |

FONTE: Statistica della navigazione marittima ISTAT dal 1964 al 1969.

SIR Tutto dal petrolio



prodotti petroliferi
fertilizzanti
detergenti
materie prime per l'industria chimica
materie plastiche
resine sintetiche
fibre sintetiche
licenze su processi originali
know-how, engineering
e costruzione impianti petrolchimici

S.I.R. - SOCIETA' ITALIANA RESINE
Via. Grazioli 33 Casella postale 2876 - 20100 Milano - Italia
Telefono 6600 Telex 32181 SIRROCHI

TABELLA 16 - PRINCIPALI IMPORTAZIONI DI PETROLIO GREGGIO DELLA SOC. SARDOIL DI PORTOTORRES SECONDO I PAESI DI PROVENIENZA

| Paesi di provenienza | Tipi di importazioni | | Totale |
|--|----------------------|------------------|------------------|
| | definitiva | temporanea (1) | |
| (anno 1968, dati espressi in tonnellate) | | | |
| U.R.S.S. | 82.822 | 137.801 | 220.623 |
| Libia | — | 94.207 | 94.207 |
| Algeria | 54.413 | 939.475 | 993.888 |
| di cui da: | | | |
| Bougie | — | 157.436 | (157.436) |
| Arzew | 54.413 | 782.039 | (836.452) |
| Siria | — | 81.269 | 81.269 |
| di cui da: | | | |
| Tartous | — | 81.269 | (81.269) |
| Totale | 137.235 | 1.252.752 | 1.389.987 |

NOTA: — dato nullo

(1) La temporanea importazione consente l'importazione in esenzione dai diritti doganali di merci estere che debbono essere lavorate e successivamente riesportate oppure incorporate in un prodotto nazionale destinato all'esportazione.

Da notare che le merci importate in temporanea, lavorate da una ditta, possono passare ad altre ditte per ulteriori lavorazioni previste da altre concessioni in temporanea importazione: si ha in questo caso la cosiddetta temporanea importazione « a catena ».

La vigente legislazione in materia prevede concessioni di carattere permanente o temporanee accordate in via generale e inoltre la possibilità di concedere, in via amministrativa, temporanee importazioni « una tantum » per specifiche, concrete operazioni prospettate dalle ditte interessate.

FONTE: « La rivista italiana del petrolio », n. 8, 31 agosto 1969.

TABELLA 17 - IMPORTAZIONI DI DERIVATI DEL PETROLIO SECONDO IL TIPO DI PRODOTTO

| Tipi di prodotto | 1964 | 1965 | 1966 | 1967 | 1968 |
|----------------------------------|--------------|---------------|---------------|----------------|---------------|
| Derivati non energet. | 3.839 | 66.247 | 81.713 | — | 30.799 |
| Gasoli, oli comb. legg. | — | — | — | 211.446 | 30.344 |
| Idrocarburi energetici | — | — | — | 901 | 2.681 |
| Oli comb. pesanti | — | — | — | 15.000 | — |
| Petrolio illuminante e cherosene | — | — | — | 14.520 | — |
| Totale | 3.839 | 66.247 | 81.713 | 241.867 | 63.824 |

NOTA: — dato nullo

FONTE: « Statistica della navigazione marittima » ISTAT dal 1964 al 1968.

TABELLA 19 - PORTOTORRES: ESPORTAZIONI DI DERIVATI DEL PETROLIO SECONDO IL TIPO DI PRODOTTO

| Tipi di prodotto | 1967 | 1968 |
|----------------------------------|--------------|----------------|
| Benzina | — | 64.079 |
| Derivati non energetici | 2.000 | 19.410 |
| Gasoli, oli combustibili leggeri | 1.490 | 442.151 |
| Idrocarburi energetici | 5.855 | 11.639 |
| Petrolio illuminante, cherosene | — | 76.186 |
| Totale | 9.345 | 613.465 |

NOTA: — dato nullo.

FONTE: Statistica della navigazione marittima ISTAT dal 1964 al 1968.

TABELLA 18 - DERIVATI DEL PETROLIO IMBARCATI NEL PORTO DI PORTOTORRES

| PRODOTTI Paesi di destinazione | 1964 | 1965 | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|--|------------|--------------|---------------|---------------|----------------|------------------|
| (dati in tonnellate) | | | | | | |
| Totale movimento verso l'Italia | 129 | 2.810 | 28.299 | 58.800 | 806.013 | 2.244.169 |
| verso l'estero | — | — | — | 9.345 | 613.465 | 1.487.570 |
| di cui verso: | | | | | | |
| Algeria | — | — | — | — | 2.972 | 35.322 |
| Argentina | — | — | — | — | 15.450 | — |
| Belgio | — | — | — | — | 92.592 | 89.491 |
| Canada | — | — | — | — | — | 130.757 |
| Cipro | — | — | — | — | 1.136 | 5.223 |
| Egitto - R.A.U. | — | — | — | — | 42.096 | 65.106 |
| Francia | — | — | — | 9.345 | 33.598 | 120.108 |
| Germania (R.F.) | — | — | — | — | 13.521 | — |
| Grecia | — | — | — | — | 18.308 | 34.697 |
| Marocco | — | — | — | — | 28.113 | — |
| Paesi Bassi | — | — | — | — | 270.292 | 268.905 |
| Portogallo | — | — | — | — | 11.280 | 7.250 |
| Regno Unito | — | — | — | — | 34.464 | 202.520 |
| Siria | — | — | — | — | 9.000 | 11.547 |
| Spagna | — | — | — | — | — | 38.372 |
| U.S.A. | — | — | — | — | 37.543 | 473.653 |
| Turchia | — | — | — | — | 3.000 | — |
| Tunisia | — | — | — | — | — | 4.619 |
| U.R.S.S. | — | — | — | — | 100 | — |

TABELLA 20 - PRODOTTI CHIMICI E CONCIMI SBARCATI NEL PORTO DI PORTOTORRES

| PRODOTTI Paesi d'origine | 1964 | 1965 | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| (dati in tonnellate) | | | | | | |
| Prodotti chimici dall'Italia | ... | ... | ... | 174.261 | 134.412 | 138.708 |
| dall'estero | 36.522 | 22.372 | 97.897 | 70.430 | 47.811 | 26.382 |
| di cui da: | | | | | | |
| America settentrionale | 24.611 | — | 1.963 | 18.553 | 5.498 | 2.969 |
| Asia centrale | — | — | 2.649 | — | — | — |
| Bacino del Mediterraneo | 6.271 | 637 | 4.432 | 755 | 3.387 | 1.989 |
| Bacino del Mar Nero | — | 17.845 | 78.244 | 48.853 | 37.029 | 15.661 |
| Europa sett. e occid. | 5.640 | 3.890 | 10.609 | 2.269 | 1.897 | 3.650 |
| Mar di Marmara e Nero | — | — | — | — | — | 1.800 |
| Altri | — | — | — | — | — | 313 |
| Concimi dall'Italia | — | — | ... | 7.576 | 8.138 | 6.932 |
| dall'estero | — | — | ... | 7.076 | 7.918 | 6.932 |
| di cui da: | | | | | | |
| Africa occident. e merid. | — | — | 400 | — | — | — |
| Bacino del Mediterraneo | — | — | 500 | 500 | 220 | — |

NOTE: ... dato non disponibile.
— dato nullo.

FONTE: Elaborazioni da « Statistica della navigazione marittima », ISTAT, dal 1964 al 1969.

TABELLA 21 - PRODOTTI CHIMICI E CONCIMI IMBARCATI NEL PORTO DI PORTOTORRES

| PRODOTTI | 1964 | 1965 | 1966 | 1967 | 1968 | 1969 |
|-------------------------|----------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| Paesi di destinazione | | | | | | |
| | (dati in tonnellate) | | | | | |
| Prodotti chimici | ... | ... | ... | 160.366 | 186.330 | 316.046 |
| verso l'Italia | ... | ... | ... | 103.330 | 109.622 | 170.632 |
| verso l'estero | 31.059 | 34.086 | 50.645 | 57.036 | 74.708 | 145.414 |
| di cui verso: | | | | | | |
| Africa orient. e merid. | 500 | 924 | — | — | 570 | 754 |
| America settentrionale | 2029 | 2.041 | 13.876 | 16.075 | 21.060 | 47.020 |
| Asia centrale | — | 442 | — | — | — | — |
| Asia orientale | 3.612 | 1.023 | — | — | — | — |
| Bacino Mar Nero | — | — | — | — | 8.222 | 3.428 |
| Bacino Mediterraneo | 3.929 | 8.328 | 10.325 | 16.041 | 14.586 | 52.461 |
| Europa occidentale | } 20.476 | 20.327 | 26.444 | 6.487 | 5.678 | 4.067 |
| Europa settentrionale | | | | 17.241 | 23.386 | 32.379 |
| Europa orientale | — | — | — | 1.192 | 1.206 | 3.242 |
| Oceania | 513 | — | — | — | — | — |
| Altri paesi | — | — | — | — | — | 2.063 |
| Concimi | ... | ... | ... | 43.108 | 62.847 | 78.061 |
| verso l'Italia | ... | ... | ... | 38.708 | 58.618 | 78.061 |
| verso l'estero | — | — | — | 4.400 | 4.229 | — |
| di cui verso: | | | | | | |
| Africa nord orientale | — | — | — | 500 | — | — |
| America meridionale | — | — | — | 3.400 | 3.721 | — |
| Bacino del Mediterraneo | — | — | — | 500 | 508 | — |

NOTE: ... dato non disponibile.
— dato nullo.

FONTE: Elaborazioni da « Statistica della navigazione marittima », ISTAT, dal 1964 al 1969.

TABELLA 22 - PORTOTORRES: MOVIMENTO DEI PRODOTTI PETROLIFERI, CHIMICI E DEI CONCIMI

| | Prodotti petroliferi | | | | Prodotti chimici | | | |
|--------------------------|----------------------|------------|------------------|------------|------------------|------------|----------------|------------|
| | sbarcati | | imbarcati | | sbarcati | | imbarcati | |
| | tonnellate | % | tonnellate | % | tonnellate | % | tonnellate | % |
| Totale | 3.659.961 | 100 | 2.244.169 | 100 | 138.708 | 100 | 316.046 | 100 |
| da o per l'Italia | 325.424 | 8,90 | 756.599 | 33,72 | 112.326 | 80,98 | 170.632 | 53,98 |
| da o per porti esteri | 3.334.537 | 91,10 | 1.487.570 | 66,28 | 26.382 | 19,02 | 145.414 | 46,02 |
| di cui da o verso: | | | | | | | | |
| Algeria | 970.865 | 26,52 | 35.322 | 1,57 | — | — | 2.917 | 0,92 |
| Canada | — | — | 130.757 | 5,82 | — | — | — | — |
| C.E.E. (Italia esclusa) | 1.314 | 0,03 | 478.504 | 21,32 | 5.157 | 3,71 | 42.533 | 13,45 |
| C.E.E. (Italia compresa) | 326.738 | 8,93 | 1.235.103 | 55,04 | 117.483 | 84,69 | 213.165 | 67,43 |
| Libia | 1.160.632 | 31,71 | — | — | — | — | — | — |
| R.A.U. | — | — | 202.520 | 9,02 | 5 | 0,00 | 7.602 | 2,40 |
| Siria | 382.695 | 10,45 | 11.547 | 0,51 | — | — | — | — |
| U.R.S.S. | 368.685 | 10,07 | — | — | 15.661 | 11,29 | 1.573 | 0,49 |
| U.S.A. | 9.456 | 0,25 | 473.653 | 21,10 | 2.969 | 2,14 | 47.020 | 14,87 |
| Altri paesi | 440.890 | 12,04 | 155.267 | 6,91 | 2.590 | 1,86 | 43.769 | 13,84 |

NOTA: — dato nullo.

FONTE: Elaborazioni da « Statistica della navigazione marittima 1969 » ISTAT.

il gruppo Rumianca

Gli « Stabilimenti di Rumianca - Ing. A. Vitale » sono sorti il 15 novembre 1915 a Genova con capitale iniziale di L. 2.500.000 e stabilimento a Pieve di Vergonte, frazione del comune di Rumianca (Val d'Osola).

Avevano per scopo l'esercizio delle attività chimiche, elettrochimiche e minerarie per la produzione di soda caustica, solfuro di carbonio, cloro e derivati e occupavano 500 dipendenti.

Il 20 dicembre 1922 la società, che è entrata a far parte del gruppo Snia Viscosa, al quale fornisce materie prime di base per la produzione del rayon e poi del fiocco, trasferisce la sede sociale a Torino. Nel 1934 si inizia per lo stabilimento di Pieve di Vergonte l'attività mineraria con lo sfruttamento della miniera di Val Toppa (quarzo aurifero) e delle miniere Cassi in Val Anzasca e Antrona (pirite auro arsenicale).

Il 10 agosto 1935 l'Assemblea decide la fusione per incorporazione della società Viset, con stabilimento a Borgaro Torinese (fabbricazione di prodotti da toeletta) e della società Miniere di Antrona.

Nel 1938 si inizia la costruzione dello stabilimento di Avenza (Massa Carrara), portato a termine nel 1943, per la produzione di terre decoloranti, acido solforico, soda caustica, cloro e derivati.

Il 9 aprile 1941 la società assume l'attuale denominazione. Le sue azioni vengono introdotte e quotate nelle borse italiane.

Dopo la seconda guerra mondiale viene intensificata la produzione di soda, acido solforico, tetracloruro di carbonio. Si inizia la produzione di DDT, ammoniaca, fertilizzanti complessi, antiparassitari, anticrittogamici e diserbanti, mentre i consumi di energia elettrica vengono coperti in gran

parte con impianti propri sia idroelettrici che termoelettrici (produzione annua di circa 200 milioni di Kw/h.).

Negli anni '50, la Rumianca, in associazione con la Snia Viscosa, costruisce il più grande (per l'epoca) impianto di solfuro di carbonio italiano, utilizzando il procedimento che impiega il metano come materia prima anziché il carbone di legna.

Verso la fine del 1958 costituisce con la United States Rubber Co. di New York, sottoscrivendo il 50 % del capitale, la società Naugatuck-Rumianca, per la fabbricazione e la vendita degli additivi chimici per la gomma (acceleranti, attivanti, anti-ossidanti, ausiliari e simili) di prodotti chimici per l'agricoltura (fungicidi, battericidi, algicidi, insetticidi, regolatori della crescita delle piante) formulati dalla U.S. Rubber.

La U.S. Rubber si impegna a concedere i brevetti, le licenze di fabbricazione, il know-how e l'assistenza tecnica, la Rumianca di affittare parte dello stabilimento di Borgaro e di fornire i servizi generali, l'organizzazione commerciale e amministrativa necessaria per la nuova iniziativa che può vendere la sua produzione in tutti i paesi del mondo eccettuati gli Stati Uniti, il Canada e il Regno Unito (26).

Nello stesso anno si definiscono con la

(26) Nel corso del 1970, la Rumianca ha ceduto la sua partecipazione nella Naugatuck che opera anche come agente esclusivo per la vendita in Italia dei prodotti della casa madre Uniroyal.

società Olin Mathieson di New York gli accordi per la concessione alla Rumianca dell'uso dei brevetti, la licenza di fabbricazione, il know how e l'assistenza tecnica per la fabbricazione in Italia di tripolifosfati di sodio marca Blockson. La Olin Mathieson diventa creditrice di 100 mila azioni Rumianca da consegnare « gratuitamente » di volta in volta, alla maturazione delle révéances a suo favore.

All'inizio del 1960 il gruppo sottoscrive, in parti uguali con la società olandese Noury & Van der Lande, il capitale di una nuova società: la Noury-Rumianca per la produzione ad Avenza di acido citrico di fermentazione e citrato di calcio.

Analogamente alla S.I.R., la Rumianca decide di entrare sul mercato delle materie plastiche e di costruire ad Assemini-Macchiareddu, nei pressi di Cagliari, un complesso di stabilimenti per la produzione di cloruro di polivinile, polietilene a bassa e alta densità, soda caustica, cloro, ecc.

Nella relazione al bilancio relativo all'esercizio 1967, si legge per la prima volta che « non è sufficiente ragionare su piano nazionale, occorre programmare in funzione comunitaria ».

Nella scelta fra « l'adesione », in campo petrolchimico, al fronte delle aziende a partecipazione statale o ad un impegno indipendente legato alla sola iniziativa privata con prospettive europee, la Rumianca, nel corso del 1968, opta per la seconda « pur lasciando aperta la porta a qualsiasi forma di collaborazione di interesse per la società ». Sostiene che la decisione presa è stata influenzata dall'importanza che va sempre più assumendo l'Ente di Stato (ENI) nell'industria chimica e parachimica direttamente o attraverso partecipazioni e sindacati di controllo.

PER PAESE D'IMBARCO E DI SBARCO (anno 1969)

| | Concimi | | | | Totali | | | |
|--------------------------|--------------|------------|---------------|------------|------------------|------------|------------------|------------|
| | sbarcati | | imbarcati | | sbarcati | | imbarcati | |
| | tonnellate | % | tonnellate | % | tonnellate | % | tonnellate | % |
| Totale | 6.932 | 100 | 78.061 | 100 | 3.805.601 | 100 | 2.638.276 | 100 |
| da o per l'Italia | 6.932 | 100 | 78.061 | 100 | 444.682 | 11,69 | 1.005.292 | 38,1 |
| da o per porti esteri | — | — | — | — | 3.360.919 | 88,31 | 1.632.984 | 61,9 |
| di cui da o verso: | | | | | | | | |
| Algeria | — | — | — | — | 970.865 | 25,51 | 38.239 | 1,44 |
| Canada | — | — | — | — | — | — | 130.757 | 4,95 |
| C.E.E. (Italia esclusa) | — | — | — | — | 6.471 | 0,17 | 521.037 | 19,74 |
| C.E.E. (Italia compresa) | 6.932 | 100 | 78.061 | 100 | 451.153 | 11,86 | 1.526.329 | 57,84 |
| Libia | — | — | — | — | 116.632 | 30,49 | — | — |
| R.A.U. | — | — | — | — | 5 | 0,00 | 210.120 | 7,96 |
| Siria | — | — | — | — | 382.695 | 10,05 | 11.547 | 0,43 |
| U.R.S.S. | — | — | — | — | 384.346 | 10,09 | 1.573 | 0,05 |
| U.S.A. | — | — | — | — | 12.425 | 0,32 | 520.673 | 19,73 |
| Altri paesi | — | — | — | — | 443.480 | 11,65 | 199.036 | 7,54 |

Recentemente ha accentuato le sue decisioni di diversificare ulteriormente i prodotti nell'ambito della chimica secondaria (utilizzando anche materie prime collegate con lo sviluppo dell'industria mineraria sarda). In tal modo, analogamente alla S.I.R., la Rumianca intende assicurare al gruppo il raggiungimento di un livello competitivo in campo europeo mediante la produzione — a monte — delle materie prime e — a valle — di una vasta gamma di prodotti diversificati.

principali produzioni

Il gruppo, che rappresenta circa il 3% del fatturato dei principali gruppi chimici italiani e l'1% della quota complessiva del mercato chimico (27), opera nel settore dei prodotti per l'agricoltura (dove nel 1967 e nel 1968 ha rappresentato circa il 3% del fatturato Italia), in quello dei prodotti chimici per l'industria (che ne costituiscono la produzione prevalente), in quello delle materie plastiche (2,7% del fatturato italiano nel 1967) e in quello della profumeria.

Il suo fatturato è passato da 9.937 milioni nel 1961 a 45.724 milioni nel 1970 (33% circa del fatturato S.I.R.) in gran parte per effetto del complesso di Cagliari, che lo ha introdotto sul mercato delle resine sintetiche (settore che nel 1970 rappresentava già circa il 30% del fatturato Rumianca).

Nel corso dei dieci esercizi considerati nella Tabella 23, sebbene il fatturato dei tre settori di attività tradizionale del gruppo sia mediamente quasi triplicato in termini assoluti, ne è diminuita (28) l'incidenza percentuale sul fatturato complessivo, che è passata (secondo le nostre

(27) Cfr. « L'industria chimica », a cura di R. & S., Milano, 1970.

(28) Cfr. Rumianca, « Programma di emissione prestito obbligazionario 1967-1985 ».

stime) per i prodotti chimici dal 50% al 41%, per quelli per l'agricoltura dal 45% al 26%, per la profumeria dal 5% al 3%.

I principali prodotti offerti sul mercato ottenuti negli stabilimenti sul continente e in Sardegna sono stati esaminati, a livello

di settore, nella Tabella 24.

Fra i prodotti che caratterizzano la produzione, oltre a quelli già citati, si ricordano: il diclorodifeniltricloroetano (D.D.T.), di cui il Gruppo è il maggior produttore in Italia e che costituisce una delle più

importanti voci delle esportazioni (intensificate in seguito ai vincoli legislativi posti in Italia sul suo utilizzo); i fertilizzanti e gli anticrittogamici (la cui gamma è vastissima), le terre decoloranti, i prodotti cosmetici.

gli stabilimenti

Gli stabilimenti « continentali » appartenenti al Gruppo sono ancora quelli di Pieve di Vergonte (Novara), di Borgaro

Torinese (Torino) e di Avenza (Carrara) che nel corso del tempo hanno subito modifiche ed ampliamenti.

Nello stabilimento di Pieve di Vergonte si producono: la soda, il cloro, l'acido solforico e i loro derivati, l'ammoniaca, i fertilizzanti, l'arseniato di piombo, i microzolfi e le polveri D.D.T.

Nello stabilimento di Avenza l'acido solforico e i fertilizzanti, le terre decoloranti, i prodotti fenossiacetici, gli anticrittogamici, i diserbanti e gli insetticidi.

Presso lo stabilimento di Borgaro Torinese si ottengono i prodotti cosmetici, di igiene personale e i prodotti chimici per la casa.

È qui dislocato anche il centro di assistenza tecnica resine che si propone:

- di assistere i clienti prima e dopo la vendita;
- di svolgere le ricerche su nuovi prodotti o nuovi processi o nuove applicazioni;
- di fornire l'assistenza tecnica agli impianti in Sardegna;
- l'aggiornamento degli impianti (29).

La struttura organizzativa del gruppo ha subito diverse variazioni e attualmente è diventata simile a quella della S.I.R. e delle imprese in cui la diversificazione produttiva è molto accentuata.

È una struttura per divisioni i cui responsabili (capo divisione industria, capo divisione agricoltura, capo divisione resine) dipendono da un direttore tecnico loro coordinatore.

Sono responsabili della produzione presso gli stabilimenti di Avenza, Pieve di Vergonte, Borgaro Torinese e il complesso di Assemini altrettanti direttori di stabilimento che dipendono dalla sede centrale di Torino ove sono accentrate anche le funzioni commerciali e amministrative (30).

(29) Cfr. « Cinquant'anni Rumianca » e relazioni ai bilanci annuali Rumianca.

(30) Nella relazione al bilancio 1965 è specificato che « La fatturazione di prodotti finiti

RUMIANCA
PER LO SVILUPPO DELLA SARDEGNA

Un impegnativo programma che va dalla ricerca di minerali disponibili in Sardegna alla produzione di importanti derivati, prende il via con la costituzione da parte della RUMIANCA e della S.I.R. della GEOMINIERA SARDA, che si occuperà della ricerca dei giacimenti. Nel programma è prevista la valorizzazione delle risorse minerali della Sardegna e la loro trasformazione in loco in prodotti di elevato valore, con relativa creazione di numerosi posti di lavoro.

la Sardegna, centro dell'esportazione mondiale

RUMIANCA

Prodotti chimici per l'industria
Prodotti chimici per l'agricoltura
Materie plastiche
Prodotti di cosmesi
Prodotti per la casa

Stabilimento: ASSEMINI (Cagliari) Sede: Corso Montevicchio 37-39 TORINO

TABELLA 23 - RUMIANCA: STIMA DELLA RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER SETTORI PRODUTTIVI

| | 1961 | | 1962 | | 1963 | | 1964 | | 1965 | | 1966 | | 1967 | | 1968 | | 1969 | | 1970 | | |
|---|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|-------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|---|
| | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | (milioni) | % | |
| Prodotti chimici per l'industria | 4.987 | 50,2 | 6.011 | 55,0 | 5.990 | 48,7 | 6.110 | 48,6 | 8.994 | 54,2 | 11.800* | 45,0 | 13.600* | 45,9 | 16.600* | 48,0 | 19.600* | 45,9 | 19.000* | 41,6 | Prodotti chimici per l'industria |
| Resine e mat. plast. | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 6.500* | 24,8 | 7.000* | 23,6 | 8.600* | 24,8 | 12.100* | 28,4 | 13.300* | 29,0 | Resine e mat. plast. |
| Prodotti per l'agric. | 4.466 | 44,9 | 4.386 | 40,1 | 5.724 | 46,5 | 5.690 | 45,3 | 6.751 | 40,7 | 7.000* | 26,8 | 8.000* | 27,1 | 8.500* | 24,6 | 10.000* | 23,4 | 12.000* | 26,3 | Prodotti per l'agric. |
| Profumeria | 484 | 4,9 | 533 | 4,9 | 590 | 4,8 | 760 | 6,1 | 849 | 5,1 | 900* | 3,4 | 1.000* | 3,4 | 900* | 2,6 | 1.000* | 2,3 | 1.400* | 3,1 | Profumeria |
| Totale | 9.937 | 100,0 | 10.930 | 100,0 | 12.304 | 100,0 | 12.560 | 100,0 | 16.594 | 100, | 26.200* | 100,0 | 29.600* | 100,0 | 34.600* | 100,0 | 42.700* | 100,0 | 45.700* | 100,0 | Totale |
| Esportazioni | 2.106 | | 2.503 | | 1.686 | | 2.487 | | 2.505 | | 4.000* | | 6.500* | | 8.000* | | 12.000* | | 10.700* | | Esportazioni |
| $\frac{\text{Esportazioni}}{\text{Fatturato}} \times 100$ | 21,2 | | 22,9 | | 13,7 | | 19,8 | | 15,1 | | 15,3* | | 21,9* | | 23,1* | | 28,1* | | 23,4* | | $\frac{\text{Esportazioni}}{\text{Fatturato}} \times 100$ |

NOTE: * dato stimato — dato nullo.

FONTE: RUMIANCA, « Programma di emissione prestito obbligazionario 6% 1967-1985 lire 12.000.000.000 »; Relazioni ai bilanci annuali

della RUMIANCA S.p.A. L'industria chimica, a cura della R. & S., Milano, 1970.

TABELLA 24 - PRINCIPALI PRODOTTI DELLE SOCIETA' APPARTENENTI AL GRUPPO RUMIANCA PER CATEGORIA MERCEOLOGICA

| | |
|---|---|
| Prodotti petroliferi | benzina aromatica; butani. |
| Chimica di base | acido cloridrico; acido clorosolfonico; acido solforico; ammoniaca (anidra, soluzione); ammoniosolfato; cloro liquido; frazione C 4; propilene (puro e tecnico); residui aromatici; soda caustica-anidra; soda caustica (soluzione 30 %, 45 %); sodio solfato anidro. |
| INTERMEDI | acido (2-4 diclorofenossiacetico, 2-4 D estere butossietanolo, estere etilico, estere isopropilico, sale dimetilaminico, sale sodico); acido arsenico; acido formico; acido monocloro-acetico; acido ossalico (cristalli incolori, compresse = RUMARBILL); acrilonitrile; anidride arseniosa; cloralio (idrato, anidro); cloridrina solforica; clorobenzolo; dicloro/difeniltricloroetano (DDT); diclorobenzoli (orto, para); glicerina; ipoclorito di sodio; oleum; ossicloruro di rame; ossicloruro di rame e di calcio; tetracloruro di carbonio. |
| DERIVATI: Materie plastiche e resine | cloruro di polivinile emulsione = QUIRVIL (267, 268, 278); cloruro di polivinile sospensione = QUIRVIL (150, 155, 163, 170, 175); polietilene ad alta pressione = RUMITEN; RUMITEN HD (503, 605, 615, 630, 650) alta densità. |
| Fertilizzanti e anticrittogamici | acaricidi: ACARICIDA RUMIANCA, ACARTANE E.C., KELTHANE (A.P., E.C., M.F.), OMITE E.C., OVIR, RETION M.T. erbicidi: ALANAP 3, AMIBEN (granulare, liquido), ANERBIT BUTYRAC 118, CERTROL A, DACTHAL W 75, EMULSA-VERT 100, FUXENE R 5000, HERBAN, LEGNANO, ORDRAM (6 E, 7, 5 G), PANIZOL, ROMIZOL, SILVEX W, STAM F 34, TENORAN, TOK E-25, WEEDAR (MCP 30, Special, Special 270, 64), WEEDAZIN (normale, Arofini), WEDAZOL, WE-DAZOL TL, WEEDEX, WEEDEX S 3, WEEDONE (BRUSH-KILLER, CIPOLLE, GIALLO, CV 4, S 40, 638). fertilizzanti: FOSFO AMMONIO, PKN, SOLFATO AMMONICO, 10-10-10, IDROFERTIL, ORTIL, PERFLOR, PERFLOR SOLUBILE, urea trattata = BIK. fungicidi: ANTENE, ANTIR, ANTIR AZZURRO, CHINOSAN, DITIAMINA, DITIAMINA AZZURRA, DITIAMINA P 25, ESSO-ALAMID, FRUISOL, GRANOCIR, GUADENE, MANEB 80, MANEB P 8, MICROZOLFO (BAGNABILE, COLLOI-DALE, 60), PASTA RUMIANCA, PASTA RUMIANCA AZZURRA, POLVERE RUMIANCA (16, 40, 50), SR-406, TN10-STI, TRISOL, ZANTIR (normale, azzurro, 15), ZOLFO (grezzo molito, micronizzato 50, Pieve, Pieve ramato 3, Pieve ra-mato 5), 006 ANTIMUFFA RUMIANCA. fitoregolatori: ALAR, AMID THIN W, B-NINE, FRUITONE T, ROOTONE (semplice, F, liquido, 10), TOMATOTONE, TRANSPLANTONE. insetticidi per uso agrario: ALDRIN (4 G, 6, 10), ARSENIATO DI PIOMBO, ARSICIDA DORIFORA, BETIMAL, CEREMAL, COCCITOX FLUIDO, COCCITOX P, D.D.T. 25% S.E., DIDISOL, DIELDRIN E 25, DIMAFIR, ELIGOR (20, 40), SOLFURO DI ZINCO, FRUMENTIR, FRUTTAL, FRUTTASAN P, FUSCELLI ANTITARLO, KILVAL, MALAFID 80, MALATHIR (50, D), METAFIR, MICRO D.D.T. 75, NEMAFOS, NOGOS PR (20, 50), STI-SOL, R (10, 50), TARLOCID, THIMET (10 G, 25 E), ZOLONE. insetticidi per uso civile-domestico: ADIR (AEROSOL, EMULSIONE, LIQUIDO, POLVERE), FLY-KILLER, OLAN, PASTA D.D.T.-80. prodotti vari: BAGIRY (tensioattivo), CHEFIL (sale monosodico ferroso), ENCAP (principi bituminosi), FLORALIA (prodotti vari), FOLIALLUX (vari), LIMACIR (metaldeide), MEENO (amitrol), MH 30 (idrazide maleica), SANAFLO (vari). |
| Solventi | PERCLOROETILENE, TRIELINA, SOLFURO DI CARBONIO. |

| | |
|--|--|
| Prodotti chimici vari e parachimici | LAVOSYNTEX; RUMACIDAL. prodotti cosmetici e per la casa: SERIE VISET e RUMIANAF*, DELAC S*, ALDEIDE-AMMINE, BEUTENE, TIOURAMI CHIMERE (acque di toilette, colonie, creme per le mani, talco, dentifricio, saponette ecc.); SERIE COSMAYOR: linee: SERAFIN'S (prodotti speciali per bambini), LADY ITALY (creme per la pelle, lattini detergenti, rossetti, abbronzanti); ITAL LORD (linea per uomo: lozione per capelli, pre-barba, dopo-barba). prodotti speciali: LAUREX*, RETARDER J*, STIFFENER 710*, SUNPROOF (IMPROVED*, REGULAR*, 100*), THIO-STOP N. terre decoloranti: RUMSIL (EXTRA M, EXTRA 62), SUPERATTIVATA 11 B, FILSOL, acido citrico. |
|--|--|

| | |
|---|--|
| Manufatti plastici e articoli vari | ATOMIZZATRICI (modello RUMIANCA); PIVIRUM* (film trasparente, teli occhiellati, teli saldati); RUMITEN* (film neutro, nero, teli occhiellati, saldati, nervati, cappucci, filirum, sisal sintetico); SERRA DEL GALLO* (serra brevettata, realizzata in prefabbricati tubolari di acciaio al carbonio). |
|---|--|

FONTI: Rumianca, « catalogo generale », « prodotti per l'agricoltura, caratteristiche e modalità d'impiego », Relazioni ai bilanci annuali della Rumianca S.p.A.

Fa inoltre parte dell'organigramma un direttore laboratorio ricerche, responsabile del centro di ricerche di Borgaro.

strategie commerciali

Fino al 1958 era stato possibile alla Rumianca collocare la sua produzione senza notevoli sforzi sul mercato ancora ricco di prospettive e non eccessivamente competitivo. Da quell'anno la concorrenza sui prezzi (particolarmente i fertilizzanti) incomincia a pesare e la tensione si accentua col passare degli anni.

La relazione al bilancio 1960 mette in rilievo la decisione del Comitato Interministeriale Prezzi che avrebbe determinato un ulteriore aggravamento della situazione con la fissazione di livelli di prezzo definiti « politici » e identici per qualsiasi fertilizzante composto, compresi i prodotti della Rumianca, definiti di alta qualità.

Il fenomeno si ripete per le materie plastiche, caratterizzate dallo slittamento dei prezzi sia sul mercato interno sia su quello internazionale.

Si impostano più agguerrite politiche commerciali (di prezzo, pubblicitarie e promozionali, distributive e di assistenza tecnica). Nel 1968 la divisione agricola demanda la vendita dei suoi prodotti alla SEIFA. Nei prezzi di listino dei prodotti per l'agricoltura, che tengono conto dei vincoli imposti dal CIP, si fissano le condizioni di vendita per i rivenditori e al consumo che, analogamente a quelli della concorrenza, sono prefissati secondo il periodo in cui si stipulerà il contratto, il luogo di destinazione e i termini di pagamento.

è effettuata direttamente dalla Rumianca per le società: Elettrochimica Industriale, Sodio e Quirinia le cui attrezzature industriali sono prese in locazione dalla capogruppo mentre la

Si intensificano, specialmente per il settore cosmetici e prodotti per la casa le campagne pubblicitarie utilizzando, in particolare, i periodici specializzati, quelli di massa e la radio (cfr. Tabelle 7-8-9).

La pubblicità istituzionale si affianca a quella sul prodotto e sulla marca (31) talvolta anche sullo stesso messaggio, specialmente nel campo dei prodotti chimici derivati.

Nel 1969 si imposta un nuovo piano di lavoro per la ricerca e la formulazione di nuovi prodotti per sviluppare la produzione dello stabilimento di Borgaro Torinese, da inserire sul mercato attraverso una « adeguata campagna pubblicitaria e una rinnovata rete commerciale ».

Fanno parte dell'organizzazione vendite Italia del gruppo un certo numero di uffici di zona (fra i più importanti: Torino, Milano, Bologna, Padova, Firenze, Catania, Cagliari, Napoli) competenti per settore e per circoscrizioni considerevolmente vaste, interregionali.

All'estero, in Francia, il gruppo crea la società commerciale SOCOMER, con sede a Parigi, che cura la vendita di tutti i prodotti sul mercato francese.

esportazioni e accordi con società estere

La Rumianca ha intensificato la sua presenza all'estero principalmente per superare le difficoltà di collocamento dei prodotti che incontrava sul mercato nazionale, raggiungendo risultati considerevoli nel settore delle resine e in quello dei prodotti chimici per l'industria, dove si

Starlene, la Chimica sarda e l'Acrilsarda fatturano per conto proprio ».

(31) Tra le marche più pubblicitarizzate Glicemille, Canforumianca, Lavo, Rusmil, ecc.

stima esporti rispettivamente più del 40% e circa il 30 % del fatturato complessivo.

Sono invece quasi trascurabili le esportazioni dei prodotti per l'agricoltura e quasi inesistenti quelle relative ai prodotti da toiletta.

Dalle nostre stime risulta che il gruppo è passato dai 4 miliardi di esportazioni del 1966 (pari al 15,3 % del fatturato) a 10,7 miliardi nel 1970 che rappresentano circa il 23 % del fatturato.

In seguito ai risultati ottenuti in Francia, come si è già indicato, viene creata una società interamente posseduta dalla Rumianca per la commercializzazione dei prodotti del gruppo.

In Spagna, sin dal 1962, in associazione con alcuni gruppi spagnoli è creata la Rumianca-Siasa, avente lo scopo di fabbricare e vendere fertilizzanti complessi (32). Successivamente si rinuncia a gestire la funzione commerciale, che viene ceduta alla Amoniaco Español s.a. (già fornitrice della materia prima) e viene stipulato un contratto di « lavorazione per conto » con tale società.

Nel 1970 è stata costituita nel Lussemburgo una società, la Rumianca International, « per il coordinamento delle attività finanziarie all'estero ».

La presenza di esponenti del gruppo S.I.R. tra gli amministratori della nuova società, conferma gli stretti legami fra i due gruppi.

È verosimile ritenere che il processo d'integrazione tra le iniziative S.I.R. e Rumianca, in Italia e all'estero, sia in corso di accentuazione. Ne consegue che è ormai necessario analizzare le strategie adottate e gli obiettivi conseguiti o da conseguire da parte dei due gruppi in un'ottica globale e integrata.

(32) Lo stabilimento, progettato per una produzione di 30.000 tonnellate annue, sorge a Merida.



segue Tab. 2
il « Chi è? » nel gruppo
S.I.R.-RUMIANCA

TABELLA 2 - « CHI E' » NEL GRUPPO S.I.R.-RUMIANCA

| Cognome e nome | Carica | Società Gruppo S.I.R. | Carica | Società Gruppo Rumianca |
|-------------------------|--------|--|--------|---|
| ALBERICI ADRIANO | S | Butal - Idrogenazioni - Norditalia Resine - Sarda Aromatici - Sarda Maleica - Soc. Italiana Polimeri - Sulfosarda - Sviluppo Impianti e Macchinari | | |
| | AU | Lamisud | | |
| ARDEMAGNI MARIO | S | O.P.T. - S.A.C.I. - Salcim - Sardar - Sardesa - Sardoil - S.I.F.A. - Siagim - S.I.R. - Stiral - Sirben | | |
| BASSO SILVIO | A | Bariosarda | | |
| BARGONE PRIMO | A | Alchilsarda - E.T.B. - Sardar - Sardesa - Sardoil - Sardox - Sarda Ind. Resine - Sircril - Stiral | | |
| | S | Traghetti del Mediterraneo | | |
| BERETTA ALBERTO | A | Petrocoke | | |
| | AU | Co.Pre - S.C.E.I. - Sud Italia Resine | | |
| | S | Butal-O.P.T. - S.I.F.A. - S.I.P.E.A. - S.I.R. - Sulfos. | | |
| BONI G. PIERO | S | Co.Pre - Petrocoke - S.I.F.A. - S.I.R. | | |
| BOTTAI GIULIO | | | AD | Chimica Sarda |
| | | | A | Aer. Agricola |
| BUCARELLI DOMENICO | A | Alchilsarda - E.T.B. - Norditalia Resine - Sarda Ind. Resine - Sardar - Sardox - Sardesa - Sardoil - Sirben - Stiral | A | Rumianca |
| CALATTI EZIO | S | Co.Pre - Petrocoke | | |
| CASTALDI VENTURINO | | | A | Elettrochimica Ind.le - Etilensarda - Rumianca - Sodio - Quirinina - Starlene |
| COGIOLU ARALDO | A | Alchilsarda - E.T.B. - Sarda Ind. Resine - Sardox - Stiral - Traghetti del Mediterraneo | | |
| COLETTI MOGLIA GIOVANNI | | | AU | E.D.C. |
| | | | S | Sartene |
| EDEFONTI RENZO | | | VP | Rumianca |
| FERRARI ANTONIO | S | Sardoil - Sardar - Sardesa - Sirben | | |
| GASPARI RAFFAELE | AU | Geomineraria Sarda - Sarramin | | |
| GROPPI ANGELO | S | Norditalia Resine - Tessilrama | | |
| GUALINO RENATO | | | P | Chimica Sarda - Elettrochimica Ind. - Etilensarda - Noury Rumianca - Quirinina - Rumianca - Rumianca International - Soc. Generale Mobiliare - Sodio - Starlene |
| | | | AD | Etilensarda - Noury Rumianca - Rumianca |
| | | | A | Acrilsarda |
| GUARDUCCI LUCIANO | A | S.C.E.I. | | |
| | S | O.P.T. - Petrocoke | | |
| JONA LUCIANO | | | S | Noury Rumianca - Rumianca |
| JONA CELESIA LAMBERTO | | | A | Rumianca |
| | | | S | E.D.C. - Chimica Sarda - Elettrochimica Ind. - Etilensarda - Quirinina - Rumianca - Sartene - Sodio - Starlene |
| JONA CELESIA LIONELLO | | | S | E.D.C. - Elettrochimica Ind. - Quirinina - Sartene - Sodio - Starlene |
| LODDE SALVATORE | S | Sardar - Sardesa - Sardoil - Sirben | | |
| MAGLIVERAS SPIRO | VP | Traghetti del Mediterraneo | | |
| | AD | Traghetti dell'Adriatico | | |
| MANUELLI FRANCO | A | Sardar - Sardesa - Sardoil - Sirben | | |
| MONTANARI ARMANDO | | | AU | E.D.C. |
| | | | S | Sartene |
| MORVILLO BLASCO | P | S.A.L.C.I.M. | | |

LEGENDA: P: Presidente del Consiglio di Amministrazione - VP: Vice Presidente - A: Amministratore - AU: Amministratore unico - AD: Amministratore delegato - S: Sindaco.

NOTA: La documentazione ufficiale sulla base della quale è stato redatto l'elenco, è quella disponibile a tutto il 1971. Dato il ritardo con cui le nostre notizie sulle cariche sociali

| Cognome e nome | Carica | Società Gruppo S.I.R. | Carica | Società Gruppo Rumianca |
|---------------------|--------|---|--------|--|
| MUNARI PIERFRANCO | A | S.I.R. International - Tessilrama | | |
| | S | S.I.P.E.A. | | |
| PALEOLOGO TEODORO | A | Amminia Calabra - Norditalia Resine | A | Acrilsarda - Chimica Sarda - Elettrochimica Ind. - Etilensarda - Quirinina - Rumianca - Sodio - Starlene |
| PAPASOGLI EMILIO | AD | S.I.R. | A | Rumianca |
| PAVAN GIUSEPPE | AU | Fibrasil - Dipol | | |
| | S | Idrogenazioni - Sirex | | |
| PEDROTTI MARIO | | | A | Rumianca |
| PIEROTTI ROLAND | | | A | Rumianca |
| POIDOMANI GIORGIO | A | Norditalia Resine - Sipea - Tessilrama | | |
| ROVELLI NINO | P | Alchilsarda - E.T.B. - Sarda Ind. Resine - Sardar - Sardesa - Sardox - S.I.R. - S.I.R. International - Stiral - Traghetti del Mediterraneo | P | Acrilsarda |
| | | | VP | Rumianca |
| | | | AD | Alchilsarda - E.T.B. - S.A.L.C.I.M. - Sarda Ind. Resine - Sardar - Sardesa - Sardox - S.A.R.P. - S.I.R. - Stiral |
| | | | AU | Glicosar - Idrogenazioni - Polisarda - Sico - Siron - Titansir - Viclosar |
| | | | A | S.A.I.P. - Sarda Aromatici - Sarda Impianti Macchinari - Sardoil - Sirben - Sulfosarda |
| SORCI ENZO | S | Norditalia - Soc. It. Polimeri - Sviluppo Impianti Macchinari - Tessilrama | | |
| SUSINI GIUSEPPE | | | S | Chimica Sarda - Etilensarda - Quirinina - Rumianca - Starlene |
| TETAZ ENRICO | AU | Elsar - Fivesud - Oxisir - Sarda Ind. Etilene - Siram - Sirgud - Sirtil - Soc. It. Polimeri - Vini-sarda | — | Soc. Generale Mobiliare |
| TONELLA ROBERTO | P | Sircril | | |
| | AD | Sircril | | |
| | AU | Sirclor | | |
| VALSECCHI ARMANDO | S | Butal - Idrogenazioni - O.T.P. - Sarda Aromatici - Sarda Maleica - S.I.A.G.I.M. - S.I.R. - Sirex - Soc. It. Polimeri - Sviluppo Impianti e Macchinari | | |
| VISCHI ENZO | | | AU | Chimica del Fluoro Sarda |
| WAGNER NICOLA CARLO | VP | Bariosarda | | |
| | AU | Isosir - Parasir - Sarda Polimeri - Siref - Sircril - Sircril - Sircril - Sircril - Sirtene | A | Rumianca International - Soc. Generale Mobiliare |
| | | S.A.R.P. - S.I.R. International | | |
| | | | S | Butal - Idrogenazioni - Norditalia Resine - Saco - Sarda Aromatici - Sarda Maleica - Sardar - Sardesa - Sardoil - S.A.L.C.I.M. - S.I.F.A. - Siagim - Sipea - Siral - Sirben - Sirex - Sulfosarda - Sviluppo Impianti Macchinari - Tessilrama |
| WINTELER GIOVANNI | A | S.A.R.P. | A | Rumianca |
| ZAMPIROLI GIUSEPPE | AU | Sviluppo Impianti Macchinari | | |
| | S | Sarda Aromatici - Sarda Maleica - Sulfosarda | | |
| ZUCCOLOTTO OSCAR | AD | Alchilsarda - E.T.B. - Sarda Ind. Resine - Sardar - Sardesa - Sardox - S.I.R. - Stiral | A | Rumianca |
| | | | AU | Elsir - O.P.T. - S.A.C.I. - Sarda Ind. Olefine - Sarda Maleica - Sarda Plastificanti - Sarfil - S.I.A.G.I.M. - S.I.F.A. - Siral - Sirex - Stirosir |
| | | | A | Petrocoke - Salcim - Sarda Aromatici - Sarda Impianti Macchinari - Sardoil - S.I.R. International - Sirben - Sulfosarda |

vengono pubblicate, non è stato possibile tener conto di eventuali variazioni intervenute negli ultimi mesi.

FONTE: B.U.R.A.S., Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della

Sardegna (anno 1971). - Bilanci delle società (anno 1971). - « Il Chi è? nella Finanza italiana », Ed. Nuova Mercurio s.p.a., 1971. - Repertorio delle società italiane p.a., ASSONIME, 1970.